



Comune di Forio

Città Metropolitana di Napoli

Settore VIII - Patrimonio

Stazione di cura, soggiorno e turismo estiva ed invernale
Via Giacomo Genovino, 2 – 80075 Forio (NA)

BANDO e DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART.71 DEL DLGS 36/2023 E SECONDO IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA AI SENSI DELL'ART.108, C.2, LETT. A) PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI PRESSO I CIMITERI COMUNALI DI FORIO CAPOLUOGO E DELLA FRAZIONE "PANZA" PER LA DURATA DI 3 ANNI DEL COMUNE DI FORIO (NA)

CUP:E69I25001110004

CIG:B9094756F7

DENOMINAZIONE E INDIRIZZO SOGGETTO ATTUATORE

Denominazione:	Comune di Forio (NA)
Indirizzo postale:	Via Giacomo Genovino, 2 – 80075 Forio (NA)
Punti di contatto:	Settore VIII – Patrimonio tel. 081.3332950
Sito internet:	https://www.comuneforio.it
PEC:	settore8@pec.comune.forio.na.it
Email:	verde.federica@comune.forio.na.it
Responsabile del progetto (RUP) :	Arch. Federica Verde

Art.1 - Oggetto dell'appalto

Il presente bando e disciplinare stabilisce le modalità di partecipazione alla procedura aperta indetta dal Comune di Forio (NA) per l'affidamento del servizio di gestione dei servizi cimiteriali presso i cimiteri comunali di Forio (**Cimitero di Forio Capoluogo e Cimitero della Frazione Panza**) per la durata dell'appalto fissata in **36 mesi (3 anni)** come stabilito nella documentazione tecnica approvata con Delibera di G.C. n. 339 del 06/11/2025 per un importo complessivo di **460.202,17 €**. Il servizio comprende l'esecuzione di tutte le attività connesse alla sepoltura dei feretri e alla gestione dei servizi cimiteriali, secondo quanto stabilito dalle normative vigenti e dal Regolamento comunale, in particolare:

- dal Decreto Presidente Repubblica 10 settembre 1990 n. 285;
- dalla Circolare del Ministero della Sanità 21/06/1993, n. 24 – recante istruzioni applicative del DPR 285/1990- Regolamento nazionale di polizia mortuaria;
- dal Nuovo Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 25/02/2022.

La procedura è indetta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 36/2023, mediante **procedura aperta** a tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando e disciplinare di gara interessati a presentare un'offerta, sulla piattaforma telematica **Tuttogare - Comune di Forio** raggiungibile all'indirizzo: <https://forio.tuttogare.it>, da aggiudicarsi con il criterio dell' **offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art.108 comma 2 lett. a) del Codice, individuata sulla base del **miglior rapporto qualità prezzo**.

Art.2 - Obblighi specifici dell'Affidatario

Il servizio prevede una durata triennale (36 mesi) e comprende l'esecuzione di tutte le attività connesse alla sepoltura dei feretri e alla gestione dei servizi cimiteriali, altresì gli interventi di sfalcio e diserbo, gli interventi di manutenzione delle aiuole ornamentali, delle siepi e degli arbusti ed infine gli interventi sulle mura perimetrali, come meglio descritti di seguito nel presente disciplinare di seguito indicati:

1 - Operazione di tumulazione nei loculi salma o in tomba di famiglia ad edicola

Le operazioni di tumulazione (deposito della salma o resti mortali nei loculi singoli o in tomba di famiglia ad edicola) comprendono le seguenti fasi operative:

- rimozione della lapide o coperture marmoree del sepolcro previa autorizzazione;
- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al luogo di tumulazione, mediante mezzo idoneo e autorizzato, destinato esclusivamente a tale servizio;
- tumulazione del feretro nel loculo indicato dall'Ufficio cimiteriale competente;
- chiusura del loculo mediante muratura di mattoni pieni "a una testa", intonacata nella parte esterna.

E' consentito, altresì, la chiusura con elementi in pietra naturale e con lastra di cemento armato vibrato od altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità e resistenza meccanica, purché la sigillatura garantisca tenuta ermetica in conformità alle disposizioni del D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 (*Regolamento di polizia mortuaria*);



Comune di Forio

Città Metropolitana di Napoli

Settore VIII - Patrimonio

Stazione di cura, soggiorno e turismo estiva ed invernale
Via Giacomo Genovino, 2 – 80075 Forio (NA)

- apposizione e fissaggio della lapide secondo le modalità approvate dal regolamento comunale;
- Pulizia e ripristino dell'area di intervento, comprensiva dello sgombero delle attrezzature utilizzate e del trasporto e smaltimento dei materiali di risulta, nel rispetto della normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti speciali e assimilabili.

2 - Operazione di tumulazione in tomba di famiglia a cassone

Le operazioni di tumulazione in tomba a cassone con piani di sepoltura comuni consistono in:

- rimozione delle coperture marmoree del sepolcro previa autorizzazione del Comune della sepoltura;
- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di tumulazione, mediante mezzo idoneo e autorizzato, riservato esclusivamente a tale servizio;
- tumulazione del feretro nella tomba di famiglia;
- riposizione del copritomba a chiusura della tomba di famiglia con sigillatura e fissaggio secondo le norme vigenti;
- pulizia delle zone circostanti il luogo di tumulazione esgombero delle attrezzature utilizzate, nonché trasporto e smaltimento del materiale di risulta in conformità alle disposizioni ambientali e sanitarie vigenti.

3- Operazione di inumazione in campo comune

Le operazioni di inumazione in campo comune (deposito della salma a terra) comprendono:

- escavazione di fossa da eseguirsi a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni previste dal D.P.R 285/90 e dal Regolamento comunale:
 - fosse per adulti prof. ml.2,00 – lung. ml.2,20 – larg. ml.0,80;
 - fosse per fanciulli di età sotto i dieci anni, prof. ml.2,00 - lung. ml.1,50 - larg. ml.0,50).
 - la distanza tra le fosse dovrà essere di 50 cm e allineate in file ordinate;
 - il personale dell'ufficio cimiteriale comunicherà all'Impresa aggiudicataria l'indicazione del posto di sepoltura, seguendo di norma un ordine progressivo;
 - lo scavo dovrà essere completato almeno un'ora prima dell'orario previsto per l'arrivo del feretro e comunque in tempo utile da non ritardare l'accoglienza dello stesso. Lo scavo non dovrà essere eseguito o completato in presenza dei parenti del deceduto;
- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di inumazione, mediante mezzo idoneo, autorizzato e riservato esclusivamente a tale servizio;
- deposizione del feretro sarà collocato nella fossa in modo accurato e conforme alle norme;
- chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo da eseguirsi inizialmente a mano e successivamente completata a macchina (per il cimitero di Forio il riempimento dovrà essere effettuato con terra che favorisca la mineralizzazione);
- trasporto e smaltimento del terreno eccedente e di altro eventuale materiale di risulta in luogo indicato dai Servizi Tecnici comunali;
- collocazione ordinata e decorosa dei fiori, delle corone e cuscini di fiori sul tumulo ed in prossimità di esso;
- pulizia dell'area circostante il luogo di inumazione;
- risanamento e livellamento dell'area circostante.

4 - Operazione di inumazione in sepoltura privata

Le operazioni di inumazione in sepoltura privata (deposito della salma a terra) comprendono:

- rimozione della lapide o coperture marmoree del sepolcro previa autorizzazione alla sepoltura;
- l'escavazione della fossa, dovrà essere eseguita almeno un'ora prima dell'orario previsto per l'arrivo del feretro e comunque in tempo utile da non ritardare l'accoglienza dello stesso e in modo che lo scavo non sia assolutamente effettuato o ultimato in presenza dei parenti del deceduto;
- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di inumazione, mediante mezzo idoneo, autorizzato e riservato esclusivamente a tale servizio;
- deposizione accurata del feretro nella fossa;
- chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo da eseguirsi inizialmente a mano e successivamente completata a macchina (per il cimitero di Forio il riempimento dovrà essere effettuato con terra che favorisca la mineralizzazione);
- trasporto e smaltimento del terreno eccedente e di altro eventuale materiale di risulta in luogo indicato dai Servizi Tecnici comunali;
- collocazione ordinata e decorosa dei fiori, delle corone e cuscini di fiori sul tumulo ed in prossimità di esso;
- pulizia dell'area circostante il luogo di inumazione;
- risanamento e livellamento dell'area circostante.

5 - Operazione di inumazione in sepoltura privata con contestuale esumazione di resti ossei

Le operazioni di inumazione in sepoltura privata (deposito della salma a terra) con contestuale esumazione di resti ossei, comprendono:

- rimozione della lapide e/o coperture marmoree del sepolcro previa autorizzazione;



Comune di Forio

Città Metropolitana di Napoli

Settore VIII - Patrimonio

Stazione di cura, soggiorno e turismo estiva ed invernale

Via Giacomo Genovino, 2 – 80075 Forio (NA)

- l'escavazione della fossa, da eseguirsi con mezzo idoneo meccanico fino a 50 cm dalla cassa, poi successivamente a mano (avvicinamento) sino alla cassa medesima, pulizia del coperchio e apertura. Tale fase dovrà essere eseguita almeno 2 ore prima dell'orario previsto per l'arrivo del feretro e comunque in tempo utile per eseguire l'esumazione e non ritardare l'accoglienza del feretro stesso e in modo che lo scavo non sia assolutamente effettuato o ultimato in presenza dei parenti del deceduto, (fatte salve le richieste da parte dei parenti di assistere all'esumazione);
- raccolta dei resti mortali rinvenuti con deposizione degli stessi in apposita cassetta idonea a contenere resti ossei. (fornita a parte dall'Impresa aggiudicataria.);
- raccolta in appositi sacchi e trasporto con mezzo chiuso fornito dalla Impresa aggiudicataria dei materiali lignei, metallici ed avanzi di indumenti, rinvenuti nel corso delle operazioni, previo scrupoloso sminuzzamento delle tavole di legno, con successivo smaltimento e trasporto dei rifiuti speciali nel pieno rispetto della normativa vigente e a totale carico e responsabilità della Impresa aggiudicataria; Tali rifiuti devono essere smaltiti nel rispetto del Decreto Legislativo 152 del 2006 - "Testo Unico Ambiente";
- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di inumazione, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;
- deposizione accurata del feretro nella fossa;
- inumazione o tumulazione della cassetta ossario (nella stessa o altra sepoltura privata) secondo le operazioni previste dal relativo intervento;
- chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo;
- trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo indicato dai Servizi Tecnici comunali;
- collocazione ordinata e decorosa dei fiori, delle corone e cuscini di fiori sul tumulo ed in prossimità di esso;
- pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;
- eventuale successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento.

6 - Operazione di estumulazione del feretro da loculi o da tomba di famiglia ad edicola per traslazione ad altro cimitero

Le operazioni di estumulazione (estrazione del feretro da loculi o da tomba di famiglia ad edicola, per essere traslato in altro cimitero) comprendono:

- rimozione della lapide o coperture marmoree del sepolcro previa autorizzazione;
- apertura della tomba (loculo e/o sepolcro) con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi;
- eventuale deposizione della bara in involucro di zinco, (fornito a parte dall'Impresa aggiudicataria), munito di targhetta metallica di identificazione del defunto, nel caso in cui le condizioni del feretro stesso non rispondessero a quanto previsto dall'art.88 del DPR 285/90;
- trasporto del feretro alla camera mortuaria con mezzo idoneo autorizzato per la successiva traslazione in altro Cimitero;
- pulizia e disinfezione del loculo;
- apposizione e fissaggio della lapide, se disponibile;
- pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

7 - Operazione di estumulazione del feretro da tomba a cassone

Le operazioni di estumulazione (estrazione del feretro da tomba di famiglia a cassone per essere traslato in altro cimitero) comprendono:

- rimozione delle coperture marmoree del sepolcro previa autorizzazione;
- Rimozione di eventuali pareti divisorie interne;
- Estrazione del feretro;
- eventuale deposizione del feretro in involucro di zinco, (fornito a parte dall'Impresa aggiudicataria), munito di targhetta metallica di identificazione del defunto, nel caso in cui le condizioni del feretro stesso non rispondessero a quanto previsto dall'art.88 del DPR 285/90;
- trasporto del feretro alla camera mortuaria del cimitero con mezzo idoneo autorizzato per la successiva traslazione in altro cimitero;
- riposizione delle coperture marmoree del sepolcro a chiusura della tomba.

8 - Operazione di esumazione ordinaria di salma con estrazione di resti mortali da campo comune o sepoltura privata

Le operazioni di esumazione con estrazione resti mortali inumati comprendono:

- rimozione della lapide o coperture marmoree del sepolcro, previa autorizzazione;
- escavazione di fossa con scavo a mezzo meccanico o a mano fino a raggiungere 30 cm prima della cassa;
- pulizia del coperchio ed apertura dello stesso con raccolta resti mortali, che saranno depositi in apposita cassetta idonea a contenere resti ossei fornita a parte dall'Impresa aggiudicataria, munita di targhetta metallica di identificazione del defunto;
- trasporto della cassetta alla camera mortuaria del cimitero per eventuale saldatura;
- inumazione/tumulazione della cassetta ossario seguendo le stesse operazioni per l'inumazione/ tumulazione, oppure deposito dei resti mortali nell'ossario comunale;



Comune di Forio

Città Metropolitana di Napoli

Settore VIII - Patrimonio

Stazione di cura, soggiorno e turismo estiva ed invernale
Via Giacomo Genovino, 2 – 80075 Forio (NA)

- raccolta segni funebri in muratura, marmorei, metallici o lignei metallici ed avanzi di indumenti, rinvenuti nel corso delle operazioni, previo scrupoloso sminuzzamento delle tavole di legno, con successivo smaltimento e trasporto dei rifiuti speciali nel pieno rispetto della normativa vigente e a totale carico e responsabilità della Impresa aggiudicataria in appositi sacchi e il trasporto sarà effettuato con mezzo chiuso fornito dalla Impresa aggiudicataria; Tali rifiuti devono essere smaltiti nel rispetto del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - *"Testo Unico Ambiente"*;
- chiusura della fossa utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni e depositata nell'ambito del cimitero. Il riempimento dovrà essere effettuato con terra che favorisca la mineralizzazione);
- pulizia della zona circostante la fossa fino al completo livellamento.

9 - Operazione di esumazione ordinaria con estrazione di resti mortali da campo comune (operazione da effettuare su un intero campo)

Le operazioni di esumazione con estrazione Resti Mortali inumati comprendono:

- fornitura e posa di transenne per circoscrivere il campo di esumazione;
- rimozione di tutte le lapidi, steli, copri tomba ed altro (fatte salve le fotografie), e trasporto per lo smaltimento a norma di legge, qualora i parenti dei defunti da esumare non avessero provveduto per tempo e con propri mezzi a recuperare i manufatti;
- escavazione della fossa da eseguirsi con mezzo idoneo meccanico fino a raggiungere 30 cm prima della cassa poi successivamente a mano, sino alla cassa medesima;
- pulizia del coperchio ed apertura dello stesso con raccolta dei resti mortali, che saranno deposti in apposita cassetta (fornita a parte dall'Impresa aggiudicataria) idonea a contenere resti ossei, munita di targhetta metallica di identificazione del defunto;
- raccolta dei materiali lignei metallici ed avanzi di indumenti, rinvenuti nel corso delle operazioni, previo scrupoloso sminuzzamento delle tavole di legno, con successivo smaltimento e trasporto dei rifiuti speciali nel pieno rispetto della normativa vigente e a totale carico e responsabilità della Impresa aggiudicataria in appositi sacchi. Il trasporto sarà effettuato con mezzo chiuso fornito dalla Impresa aggiudicataria. Tali rifiuti devono essere smaltiti nel rispetto del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - *"Testo Unico Ambiente"*;
- chiusura e riempimento della fossa utilizzando sia terra di risulta dello scavo sia con aggiunta di terreno fino al completo livellamento fornito dalla Impresa aggiudicataria.
- deposito dei resti mortali ove richiesto dai parenti del defunto, nel rispetto delle modalità specificate nei successivi punti del presente disciplinare d'appalto;
- nel caso di salma non mineralizzata si procede ad una nuova inumazione in altro campo, inserendo i resti mortali in un cofano in carta, cartone, cellulosa, pasta di legno (fornito a parte dalla Impresa aggiudicataria);
- qualora i parenti optino per la cremazione dei resti mortali, al fine di predisporre il trasporto verso il crematorio e per evitare che vi sia la percolazione di liquidi sarà necessario predisporre oltre alla cassa esterna, anche di un manufatto biodegradabile da inserire all'interno del contenitore, e di un adeguato supporto di legno da fissare esternamente sul fondo di quest'ultimo. Il tutto dovrà essere rivestito da una fasciatura di pellicola impermeabilizzante (ad esempio cellophane). Il confezionamento è fornito a parte dall'Impresa aggiudicataria.

10 - Operazione di esumazione straordinaria con traslazione in tomba privata cassone, edicola o loculo salma

Le operazioni di esumazione straordinaria con traslazione in tomba privata comprendono:

- rimozione della lapide o coperture marmoree del sepolcro previa autorizzazione;
- escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee, fino a raggiungere 30 cm prima della cassa;
- estrazione del feretro dopo il "nulla osta" del medico necroscopo presente all'operazione;
- inserimento del feretro in un involucro di zinco (fornito a parte dall'Impresa aggiudicataria munito di targhetta metallica di identificazione del defunto);
- trasporto involucro alla camera mortuaria del cimitero per saldatura;
- trasporto del feretro alla tomba privata per la successiva tumulazione;
- chiusura loculo di traslazione come previsto dall'operazione di tumulazione salma;
- chiusura della fossa utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni e depositata nell'ambito del cimitero;
- pulizia della zona circostante la fossa;
- successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento.

11 - Operazione di ricognizione

Le operazioni di ricognizione (verifica interna di un loculo o di una sepoltura privata a sterro) comprendono:

- rimozione della lapide o coperture marmoree del sepolcro con autorizzazione del Comune;
- abbattimento del muro (in caso di loculi) fino a praticare un'apertura di cm. 30 x 30 o tale da poter verificare l'esatta capienza e situazione interna;
- escavazione della fossa, (in caso di fondo a sterro) a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee alla ricognizione;



Comune di Forio

Città Metropolitana di Napoli

Settore VIII - Patrimonio

Stazione di cura, soggiorno e turismo estiva ed invernale
Via Giacomo Genovino, 2 – 80075 Forio (NA)

- chiusura del foro con muratura di mattoni ed intonaco nella parte esterna o riempimento della fossa;
- apposizione e fissaggio della lapide;
- pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

12 - Operazione di estumulazione o condizionamento

Le operazioni di estumulazione - condizionamento (estrazione del feretro nei casi consentiti dal DPR 285/90) comprendono:

- rimozione della lapide o coperture marmoree del sepolcro previa autorizzazione;
- apertura del loculo con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi;
- estrazione del feretro e trasporto nell'apposito locale interno al cimitero;
- apertura del feretro con la massima attenzione e raccolta dei resti mortali con le seguenti modalità:
 - a) raccolta dei Resti Mortali, se mineralizzati, in apposita cassetta ossario e tumulazione, della stessa, nello stesso loculo o in altro loculo eseguendo le stesse operazioni previste per la tumulazione R.O.;
 - b) raccolta dei Resti Mortali, se mummificati, in nuova cassa di legno e zinco e tumulazione, della stessa, nello stesso loculo o in altro loculo eseguendo le stesse operazioni previste per la tumulazione;
 - c) inumazione dei Resti Mortali, se mummificati, eseguendo le stesse operazioni previste per le inumazioni;
 - d) cremazione dei resti mortali. Al fine di predisporre il trasporto verso il crematorio e per evitare che vi sia la percolazione di liquidi sarà necessario predisporre oltre alla cassa esterna, anche di un manufatto biodegradabile da inserire all'interno del contenitore, e di un adeguato supporto di legno da fissare esternamente sul fondo di quest'ultimo. Il tutto dovrà essere rivestito da una fasciatura di pellicola impermeabilizzante (ad esempio cellophane). Il confezionamento è fornito a parte dall'Impresa aggiudicataria.
- raccolta delle tavole o indumenti non ancora degradati e loro eliminazione. Tali rifiuti devono essere smaltiti nel rispetto del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 – Testo Unico Ambientale;
- pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

Le operazioni previste alle precedenti lettere b – c - d sono alternative e verrà eseguita l'una o l'altra secondo la volontà espressa dai familiari.

13 - Operazione di traslazione del feretro da un loculo salma o da una tomba ad edicola ad un altro loculo o altra tomba ad edicola

Le operazioni di traslazione (spostamento del feretro da un loculo o da una tomba ad edicola ad un altro loculo o altra tomba ad edicola nei casi consentiti dalla Legge) comprendono:

- rimozione della lapide previa autorizzazione;
- apertura del loculo con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi;
- estrazione del feretro ed eventuale deposizione dello stesso in involucro di zinco, (fornito a parte dall'I.A.), munito di targhetta metallica di identificazione del defunto, nel caso in cui le condizioni del feretro stesso non rispondessero a quanto previsto dall'art.88 del DPR 285/90;
- se gli anni di tumulazioni sono inferiori a 20 l'estrazione del feretro potrà avvenire solo dopo il "nulla osta" del medico necroscopo presente all'operazione;
- trasporto del feretro nel loculo di nuova tumulazione ed effettuazione delle stesse operazioni riferite alla tumulazione;
- chiusura dei loculi;
- apposizione e fissaggio delle lapidi;
- pulizia delle zone circostanti i due loculi con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

14 - Operazione di traslazione da tomba di famiglia a cassone ad altra con le stesse caratteristiche

Le operazioni di traslazione (spostamento del feretro da una tomba di famiglia a cassone con piano di sepoltura comune ad altra con le stesse caratteristiche nei casi consentiti dalla Legge) comprendono:

- rimozione della copertura marmorea del sepolcro di famiglia con autorizzazione del Comune;
- demolizione di eventuali paretine all'interno della tomba,
- estrazione del feretro ed eventuale deposizione dello stesso in involucro di zinco, (fornito a parte dall'Impresa aggiudicataria), munito di targhetta metallica di identificazione del defunto, nel caso in cui le condizioni del feretro stesso non rispondessero a quanto previsto dall'art.88 del DPR 285/90;
- se gli anni di tumulazioni sono inferiori a 20 l'estrazione del feretro potrà avvenire solo dopo il "nulla osta" del medico necroscopo presente all'operazione;
- trasporto del feretro nella tomba a cassone per la tumulazione;
- costruzione delle paretine di tamponamento degli spazi interni alle tombe di famiglia;
- riposizione delle coperture marmoree a chiusura delle tombe di famiglia;



Comune di Forio

Città Metropolitana di Napoli

Settore VIII - Patrimonio

Stazione di cura, soggiorno e turismo estiva ed invernale
Via Giacomo Genovino, 2 – 80075 Forio (NA)

- pulizia delle zone circostanti, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

15 - Operazione di traslazione da tomba di famiglia a cassone, in loculi salma o in tomba di famiglia ad edicola

Le operazioni di traslazione (spostamento del feretro da tomba di famiglia a cassone in loculi singoli, o in tomba di famiglia ad edicola nei casi consentiti dalla Legge) comprendono:

- rimozione della copertura marmorea del sepolcro previa autorizzazione;
- rimozione di eventuali paretine all'interno della tomba;
- estrazione del feretro ed eventuale deposizione dello stesso in involucro di zinco, (fornito a parte dall'Impresa aggiudicataria), munito di targhetta metallica di identificazione del defunto, nel caso in cui le condizioni del feretro stesso non rispondessero a quanto previsto dall'art.88 del DPR 285/90;
- se gli anni di tumulazioni sono inferiori a 20 estrazione del feretro dopo il "nulla osta" del medico necroscopo presente all'operazione;
- trasporto del feretro in loculo singolo o in tomba di famiglia ad edicola per la nuova tumulazione ed effettuazione delle stesse operazioni riferite alla tumulazione;
- chiusura del manufatto di nuova tumulazione;
- riposizione della copertura marmorea del sepolcro della tomba a cassone;
- apposizione e fissaggio della lapide della nuova tumulazione;
- pulizia delle zone circostanti il loculo di nuova tumulazione, con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

16 - Operazione di tumulazione - inumazione - estumulazione - esumazione di resti ossei o urna cineraria

Le operazioni di tumulazione/inumazione/estumulazione/esumazione di resti ossei o urna cineraria si verificano quando occorre:

- spostare dei resti ossei o un'urna cineraria da una sepoltura ad un'altra all'interno del cimitero comunale o nell'eventualità di una destinazione in altro comune;
- tumulare urne cinerarie;
- in occasione delle esumazioni delle salme inumate nei fondi a rotazione decennale, per deporre i resti nei loculi ossari o in tombe private;

Le operazioni da eseguire sono:

- apertura del loculo ossario o della tomba in cui sono conservati i resti con autorizzazione del Comune;
- trasporto nel luogo di conservazione o consegna all'impresa incaricata per i resti che vengono trasferiti in altro Comune;
- apertura della tomba o del loculo ossario di nuova destinazione con autorizzazione del Comune;
- chiusura del posto di provenienza;
- chiusura del nuovo posto di destinazione;
- pulizia e bonifica delle zone in cui si sono svolte le operazioni.

17 - Operazione di deposizione resti ossei/ceneri in ossario comune

Intervento da effettuarsi a conclusione delle operazioni di esumazione dei fondi a rotazione decennale, per scadenza delle concessioni, per mancanza o disinteresse dei familiari. Le operazioni da eseguire sono:

- rimozione di botole di copertura dell'ossario/cinerario comune;
- inserimento dei resti ossei/ceneri;
- chiusura dell'ossario/cinerario comune con botole di copertura.

18 - Operazioni di ricevimento funerali, osservazione salme e custodia cimiteri

Le operazioni di ricevimento funerali comprendono:

- ritiro e controllo della regolarità dei documenti accompagnatori della salma (permesso di seppellimento – autorizzazione al trasporto – verbale di cremazione – comunicazioni);
- coadiuvare il personale dell'Impresa funebre, incaricato al trasporto, nello scaricare il feretro dall'auto funebre;
- trasporto del feretro al luogo di tumulazione o inumazione, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;
- aggiornare il registro dei seppellimenti e provvedere alla consegna dei documenti ritirati al competente ufficio dei servizi cimiteriali.

Osservazione salme:

- durante il deposito delle salme nelle camere mortuarie, devono essere assicurati gli adempimenti previsti dal Capo II (Periodo di osservazione dei cadaveri) e III (Depositi di osservazione e obitori) del D.P.R. 285/90;
- per il deposito nelle camere mortuarie delle salme decedute nel territorio comunale dovrà essere reperibile un addetto, per consentire l'accesso ai locali alla ditta incaricata al trasporto:

Custodia cimiteri:

- dovrà essere assicurata la presenza di 2 (due) operatori tutti i giorni dalla ore 08:00 alle ore 13:00 (dalle ore 7:00 alle ore 13:00 per il periodo estivo) che si alterneranno tra il cimitero del capoluogo Forio e quello della frazione di Panza.



Comune di Forio

Città Metropolitana di Napoli

Settore VIII - Patrimonio

Stazione di cura, soggiorno e turismo estiva ed invernale
Via Giacomo Genovino, 2 – 80075 Forio (NA)

19 - Operazioni di pulizia

Le operazioni di pulizia comprendono:

- pulizia manuale e/o meccanica di tutte le parti inghiaiate o asfaltate interne al cimitero, avendo cura di raschiare, ove necessario, asportando erbacce, graminacee e riassetto del tutto, una volta la settimana e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
- pulizia delle parti interne delle caditoie interrate e non, dei discendenti e cunette di scolo dell'acqua;
- disotturazione di tutte le tubazioni di scarico di vasche, lavandini e wc in caso di necessità;
- riassetto dei viali inghiaati previa fornitura e posa in opera da parte della ditta di ghiaia e stabilizzato calcareo, due volte l'anno, nei periodi marzo – aprile e settembre – ottobre;
- svuotamento giornaliero di tutti i contenitori, atti alla raccolta dei rifiuti classificati urbani o assimilabili, posti all'interno del cimitero e/o nelle immediate vicinanze del perimetro cimiteriale, secondo le necessità finalizzate a garantire il decoro dei luoghi, nel periodo che va dal 15 ottobre al 10 novembre la frequenza di svuotamento andrà fatta a seconda delle esigenze tali da non rendere indecoroso il cimitero con eventuali trasbordi di rifiuti dai contenitori;
- pulizia della viabilità interna e comunque di tutte le superfici in cemento, asfalto, porfido o in ghiaia che dovranno essere mantenute costantemente pulite dalle malerbe mediante interventi di diserbo manuale o chimico (utilizzando prodotti regolarmente registrati per l'utilizzo in ambienti pubblici);

Per tali servizi l'impresa aggiudicataria dovrà fornire direttamente a proprie spese tutti mezzi, gli strumenti ed i prodotti necessari, anche al fine del rispetto delle norme vigenti sulla sicurezza;

Si precisa che l'onere per lo smaltimento dei rifiuti a meno di quelli speciali deve intendersi a carico della Impresa aggiudicataria e compreso nelle operazioni cimiteriali eseguite. Lo smaltimento dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia, direttamente e sotto la completa responsabilità della Impresa aggiudicataria.

20 - Operazioni per la cura del verde

Le operazioni per la cura del verde comprendono:

Interventi di sfalcio e diserbo:

- L'impresa affidataria dovrà provvedere allo sfalcio delle aree inerbiti interne ai due cimiteri comunali.
- Prima di ogni intervento si dovrà provvedere all'accurata pulizia delle aree da eventuali rifiuti, sassi o altri detriti che potrebbero essere proiettati contro persone o cose durante il passaggio dei macchinari. L'eventuale materiale verde prodotto e raccolto si considera rifiuto prodotto dall'aggiudicatario e dovrà essere trasportato e regolarmente smaltito a suo carico.

Interventi di manutenzione delle aiuole ornamentali, siepi ed arbusti:

- Tutte le siepi poste all'interno dei cimiteri e delle aree esterne di pertinenza, dovranno essere soggette ad almeno n. 1 intervento di potatura da eseguirsi a richiesta della Amministrazione. La potatura dovrà essere eseguita mediante l'uso di forbicioni manuali, tosasiepi ed eventualmente troncaremi, in modo da ripristinare la sagoma originaria di ciascuna pianta, salvo diverse disposizioni impartite dal Responsabile del settore competente o suo delegato;
- Le aiuole ornamentali e le fioriere presenti all'interno dei cimiteri e nelle aree esterne di pertinenza dovranno essere costantemente mantenute in buono stato di decoro e pulizia, mediante la rimozione periodica di malerbe, rifiuti, nonché piante secche o irrimediabilmente deperitee;
- Tutte le piante ornamentali presenti all'interno dei cimiteri e nelle aree esterne di pertinenza dovranno essere oggetto di regolare irrigazione, da effettuarsi manualmente o tramite il controllo e la gestione dell'impianto di irrigazione automatica durante il periodo primaverile ed estivo. Eventuali guasti o malfunzionamenti del sistema irriguo dovranno essere tempestivamente segnalati al Responsabile del Settore competente o a un suo delegato.

Interventi sulle mura perimetrali

- Le mura perimetrali di tutti i cimiteri dovranno essere oggetto di interventi di pulizia manuale finalizzati alla rimozione di arbusti; Erbe erbe infestanti e piante rampicanti, da eseguirsi almeno una volta nel corso del periodo contrattuale.
- Tutti i rifiuti derivanti dalle attività di manutenzione del verde pubblico cimiteriale, prodotti dalla ditta durante i vari interventi manutentivi descritti dovranno essere classificati e regolarmente smaltiti presso i centri autorizzati, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia ambientale e a totale carico dell'Impresa aggiudicataria;
- Durante l'esecuzione di tutte le operazioni sopra indicate, l'Impresa aggiudicataria dovrà adottare ogni accorgimento necessario per la protezione delle lapidi e delle sepolture circostanti, utilizzando materiali idonei a prevenire eventuali danni a cose e/o persone.

21 - Servizio occasionale di presidio e assistenza durante i funerali

In occasione dello svolgimento di un funerale, qualora si verifichi l'assenza occasionale e temporanea dell'incaricato comunale, oppure al di



Comune di Forio

Città Metropolitana di Napoli

Settore VIII - Patrimonio

Stazione di cura, soggiorno e turismo estiva ed invernale

Via Giacomo Genovino, 2 – 80075 Forio (NA)

fuori dell'orario di servizio dello stesso, in giornate festive o, in ogni caso, qualora l'Amministrazione comunale ne faccia esplicita richiesta per esigenze di garantire la continuità dei servizi, l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere allo svolgimento delle attività connesse al corretto svolgimento del rito funebre.

In particolare dovrà:

- aprire/chiudere i cancelli carrabili dei cimiteri;
- prendere in consegna ed esaminare i documenti amministrativi che accompagnano il cadavere;
- custodire tali documenti fino alla consegna al custode comunale addetto, nel primo giorno lavorativo utile;
- effettuare tutte le eventuali attività necessarie al corretto svolgimento del funerale (oltre a quelle specificamente connesse alla sepoltura di cui alle procedure cimiteriali di cui sopra);
- accogliere il feretro e assistere i familiari;
- pulire e sistemare i luoghi interessati dal seppellimento prima dell'arrivo del feretro e al termine delle operazioni cimiteriali una volta allontanatesi i parenti.

Tali servizi dovranno essere garantiti mediante la presenza di almeno 2 ore di un operatore e, comunque, per il tempo necessario alla corretta esecuzione, in grado eventualmente di spostarsi autonomamente tra i tre cimiteri comunali a seconda delle esigenze.

L'esigenza di attivazione del servizio sarà tempestivamente comunicata all'Impresa appaltatrice dall'Ufficio Servizi Cimiteriali comunale. In tali circostanze, l'Impresa si assume tutte le responsabilità inerenti al controllo e all'accettazione dei documenti necessari al ricevimento e alla sepoltura del feretro. Il presente servizio dovrà essere garantito senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione comunale.

Art.3 – Fornitura del personale

La ditta affidataria è tenuta, con proprio personale, mezzi e organizzazione, a garantire il regolare svolgimento dei servizi previsti dal presente appalto. Il numero e le competenze professionali del personale impiegato dovranno essere adeguati alle lavorazioni da eseguire e tali da assicurare la continuità e la qualità delle prestazioni richieste.

L'Impresa dovrà garantire la costante presenza degli operatori necessari allo svolgimento delle attività e provvedere, in caso di assenza per qualsiasi motivo, alla loro immediata e tempestiva sostituzione, al fine di evitare interruzioni del servizio.

Il personale non dovrà essere inferiore a **4 unità lavorative**, tutte dotate di idonea competenza professionale in relazione alle mansioni assegnate ed al lavoro da eseguire. Il personale in servizio dovrà tenere un contegno riguardoso e corretto anche nei confronti dell'utenza e conformarsi alle disposizioni del vigente codice di polizia mortuaria, nonché essere convenientemente abbigliato, in modo omogeneo ed uniforme, con vestiario di servizio e cartellino di riconoscimento, e a norma della vigente legislazione antinfortunistica e igienico-sanitaria.

Il personale impiegato dovrà essere adeguatamente formato in merito ai comportamenti da tenere nei luoghi di lavoro, tenuto conto delle valenze etiche, sociali e religiose proprie degli ambienti cimiteriali. Gli operatori dovranno svolgere le proprie mansioni con ordine, serietà e diligenza, nel pieno rispetto delle disposizioni normative vigenti e delle indicazioni fornite dall'Amministrazione comunale. Il personale è tenuto al segreto d'ufficio riguardo a fatti e circostanze di cui venga a conoscenza durante l'espletamento delle proprie funzioni. L'Impresa affidataria si impegna a richiamare e, se necessario, sostituire tempestivamente i dipendenti che non mantengano una condotta corretta, decorosa e conforme ai principi sopra enunciati.

Le segnalazioni e le richieste del Comune in merito al comportamento o all'idoneità del personale saranno vincolanti per l'Impresa affidataria. Il Committente si riserva la facoltà di disporre in qualsiasi momento l'allontanamento immediato di personale che, a suo insindacabile giudizio, risulti non idoneo allo svolgimento delle mansioni assegnate o tenga un comportamento non consono al luogo di lavoro. Tale facoltà potrà essere esercitata anche nei confronti del personale tecnico-amministrativo della ditta appaltatrice, senza necessità di motivazione specifica. In nessun caso l'Impresa potrà avanzare richieste di indennizzo, compenso, sovrapprezzo o ristoro economico di qualsiasi natura a seguito dell'allontanamento del proprio personale disposto dal Comune.

Qualora un addetto al servizio risulti non idoneo sotto il profilo sanitario, dovrà essere immediatamente sospeso o sostituito, secondo le necessità del caso. Il controllo sanitario del personale e l'eventuale allontanamento restano a totale carico e responsabilità dell'Impresa appaltatrice. Il vestiario di servizio, i dispositivi di protezione individuale (DPI) e ogni altro materiale necessario alla prevenzione degli infortuni e alla tutela igienico-sanitaria degli operatori dovranno essere forniti, mantenuti e sostituiti a cura e spese dell'Impresa aggiudicataria. L'Impresa è tenuta a rispettare e a far rispettare al proprio personale, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei pubblici dipendenti, approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013.

La violazione di tali obblighi attribuisce all'Amministrazione comunale la facoltà di risolvere il contratto, qualora la violazione, per la sua gravità o reiterazione, sia ritenuta tale da compromettere il corretto svolgimento del servizio.

Clausola di penale



Comune di Forio

Città Metropolitana di Napoli

Settore VIII - Patrimonio

Stazione di cura, soggiorno e turismo estiva ed invernale
Via Giacomo Genovino, 2 – 80075 Forio (NA)

Nel caso di mancata osservanza delle disposizioni sopra indicate — incluse la presenza di personale privo di idoneità sanitaria, la mancata fornitura dei DPI obbligatori, l'assenza di divise di servizio o comportamenti non conformi al decoro e alla normativa vigente — l'Amministrazione potrà applicare a carico dell'Impresa una penale da € 100,00 a € 500,00 per ogni infrazione accertata, in relazione alla gravità del fatto e all'eventuale recidiva.

L'applicazione della penale non pregiudica il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento di eventuali danni ulteriori e non esclude la facoltà di procedere, nei casi più gravi o reiterati, alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art.4 – Tempi e modalità di esecuzione dei servizi

I servizi cimiteriali, intesi nella loro globalità, devono essere espletati con la maggior accuratezza e diligenza in conformità agli orari prestabiliti dal Committente.

Si precisa fin d'ora che gli stessi servizi devono essere effettuati tutti i giorni dell'anno, compresi i sabato, ed escluso le domeniche e le altre festività.

Il personale dell'Affidatario dovrà attendere l'effettivo arrivo dei cadaveri e/o dei parenti, senza alcun compenso ulteriore per l'effettuazione del servizio, pertanto il personale si dovrà presentare in anticipo sull'orario indicato sui relativi permessi. L'orario indicato è pertanto da considerarsi indicativo in quanto potranno esservi anticipi e/o ritardi per problemi di traffico, delle pratiche religiose o altro imprevisto. L'anticipo minimo con il quale il personale della ditta deve presentarsi per effettuare le operazioni cimiteriali è fissato in **30 (trenta) minuti** per la tumulazione in loculo singolo, mentre per le altre operazioni deve essere congruo in modo da consentire in ogni caso la puntuale esecuzione delle medesime agli orari stabiliti e non creare attesa ai familiari.

La ditta affidataria deve, con proprio personale, mezzi e organizzazione garantire lo svolgimento dei funerali programmati dall'Ente comunale anche per più funerali programmati contemporaneamente nello stesso cimitero o in cimiteri differenti del territorio comunale, senza costi supplementari.

Il servizio dovrà essere effettuato praticando la massima disponibilità e collaborazione. La ditta appaltatrice deve essere in grado di organizzare ed eseguire in autonomia tutte le operazioni previste nella presente relazione disciplinare.

In particolare durante i funerali è fatto divieto nel modo più drastico di utilizzare l'aiuto dei parenti e/o del personale delle agenzie di pompe funebri, anche per il semplice sollevamento della cassa. Una volta che la cassa è uscita dall'auto funebre deve essere movimentata esclusivamente da personale della ditta affidataria. In caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente disciplinare, il Committente potrà sostituirsi all'affidatario per l'esecuzione d'ufficio del servizio, con rivalsa delle spese a carico dell'affidatario e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questo applicabili e l'eventuale risarcimento dei danni e salvo quanto disposto in merito dagli altri articoli del presente disciplinare. Per l'esecuzione d'ufficio il Committente potrà avvalersi di qualsiasi impresa che non sia l'affidatario, oppure provvedervi direttamente. L'affidatario è tenuto a dare al Comune, di volta in volta, immediata comunicazione telefonica e per posta elettronica di tutti gli incidenti verificatisi nell'esercizio del servizio, qualunque importanza essi rivestano ed anche quando nessun danno si sia verificato.

Resta facoltà del committente richiedere l'intervento straordinario della ditta affidataria per servizi non prevedibili e indifferibili, comunque analoghi a quelli individuati nel presente disciplinare (es. per funerali al di fuori dell'orario cimiteriale ordinario, servizi non ricompresi nella tabella delle operazioni cimiteriali, ecc.), richiedendo ogni qualvolta ne ricorra l'esigenza un preventivo relativo ai costi richiesti per il servizio stesso, che potrà effettivamente essere erogato solo a preventivo sottoscritto per accettazione dall'ufficio cimiteriale del Comune, e remunerato alle condizioni pattuite.

Art.5 – Materiali d'uso

La fornitura di tutti i materiali necessari per l'esecuzione dei servizi descritti nel presente disciplinare è ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria ed il loro costo si intende già remunerato nel prezzo offerto in sede di gara.

A mero titolo esemplificativo e non esclusivo:

- cassetta di zinco o lamiera per la raccolta di resti ossei;
- cassa di cellulosa o di legno grezzo o rete contenitiva ove posizionare i cadaveri indecomposti destinati ad essere inumati nel campo (o porzione di esso) riservato ai cadaveri non mineralizzati (o resti mortali) avviati a cremazione;
- terra fertile per la sistemazione delle fosse ed il livellamento dei campi;
- enzimi per favorire la mineralizzazione dei cadaveri;
- materiali inerti, detergenti, disinfettanti e quant'altro necessario per effettuare le lavorazioni indicate;



Comune di Forio

Città Metropolitana di Napoli

Settore VIII - Patrimonio

Stazione di cura, soggiorno e turismo estiva ed invernale
Via Giacomo Genovino, 2 – 80075 Forio (NA)

- il materiale edile (mattoni, calce, sabbia, ecc...);
- il materiale di consumo e d'uso per le operazioni cimiteriali e per il funzionamento dei macchinari e le attrezzature;

Art.6 – Attrezzature e macchinari

L'Affidatario dovrà provvedere direttamente all'esecuzione di tutte le prescrizioni contenute nel presente disciplinare, utilizzando mezzi e attrezzature di propria dotazione, conformi alle normative vigenti al momento della stipula del contratto, nonché materiali adeguati all'uso previsto. Tutte le volte in cui, nel presente disciplinare, si faccia riferimento a materiali o lavorazioni forniti dalla ditta appaltatrice, si intende che il relativo costo sia già compreso nel prezzo offerto in sede di gara. **Nessun compenso aggiuntivo potrà pertanto essere riconosciuto.**

L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno garantire piena efficienza e sicurezza; le stesse dovranno essere mantenute in perfetto stato di funzionamento e dotate di tutti i dispositivi necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.

Eventuali rotture dovute a uso improprio o negligente delle attrezzature saranno interamente a carico dell'impresa appaltatrice.

Il materiale di consumo, i macchinari e le attrezzature necessari all'esecuzione dei lavori restano completamente a carico dell'impresa affidataria. Tutte le macchine dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro e antinfortunistica, nonché adeguate alla tipologia di intervento e alle caratteristiche del luogo. Eventuali danni causati durante l'utilizzo saranno di esclusiva responsabilità dell'impresa affidataria. È fatto divieto di utilizzare attrezzature rumorose durante lo svolgimento di riti funebri, commemorazioni o altre funzioni religiose e civili.

L'utilizzo delle macchine e delle attrezzature, nonché l'eventuale collegamento a impianti elettrici predisposti dal Committente, dovranno avvenire nel rispetto delle disposizioni del costruttore e delle normative vigenti. Tutte le attrezzature di proprietà dell'impresa dovranno essere contrassegnate con apposita targhetta riportante il nominativo o il marchio identificativo della ditta.

L'impresa sarà altresì responsabile della custodia delle proprie attrezzature tecniche e dei prodotti impiegati. Su richiesta dell'affidatario, il Committente – tramite il Settore comunale competente – potrà concedere all'impresa l'uso **non esclusivo** di attrezzature comunali ritenute idonee e disponibili, nello stato in cui si trovano, a condizione che l'impresa affidataria si assuma l'onere delle manutenzioni ordinarie e straordinarie necessarie a garantirne il buon funzionamento, comprese le sostituzioni di materiali e componenti di consumo (collaudi, verifiche periodiche, ricambi previsti).

Resta inteso che sono esclusi da tali oneri i costi relativi alle verifiche periodiche obbligatorie per i proprietari delle attrezzature, previste dalle specifiche disposizioni di legge. Al termine del contratto, le macchine e le attrezzature concesse in uso dal Comune dovranno essere restituite nello stesso stato in cui sono state consegnate. Lo stato delle attrezzature al momento della consegna e della restituzione sarà attestato da appositi verbali redatti congiuntamente tra l'impresa affidataria e il Settore comunale competente.

Art.7 – Rifiuti cimiteriali

I rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali (esumazione, estumulazione, etc.), i rifiuti inerti provenienti da lavori cimiteriali (demolizioni, costruzioni, etc.) nonché i rifiuti derivanti da altre attività cimiteriali, sono da considerarsi rifiuti speciali e devono essere raccolti separatamente dagli altri rifiuti urbani in appositi contenitori forniti dal Committente e collocati nei luoghi individuati e indicati dall'Ente all'interno. **L'Affidatario dovrà provvedere alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali attraverso un proprio operatore autorizzato, dotato dei necessari requisiti di legge, che dovrà fornire cassoni e contenitori idonei alla tipologia di rifiuto prodotto.**

Il Committente rimane formalmente responsabile dei rifiuti prodotti, ai sensi dell'art. 188 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., ferma restando la responsabilità operativa dell'impresa esecutrice per le fasi di raccolta, movimentazione e trasporto. La scelta dell'impianto di smaltimento o della discarica dovrà essere preventivamente comunicata alla Stazione Appaltante. Per la gestione dei rifiuti assimilabili agli urbani, l'impresa potrà utilizzare contenitori dedicati, che dovranno essere periodicamente svuotati dal personale della stessa e i relativi rifiuti conferiti presso gli appositi siti di deposito indicati dal Committente.

L'Affidatario dovrà inoltre realizzare, su area individuata dalla Stazione Appaltante all'interno del cimitero, un punto di deposito e stoccaggio temporaneo dei materiali inerti, in attesa del loro conferimento agli impianti autorizzati di smaltimento. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia di gestione, smaltimento e conferimento di rifiuti speciali, speciali non pericolosi e assimilabili agli urbani, di cui al D.Lgs. 152/2006 ("Codice dell'Ambiente") e successive modifiche e integrazioni.

Art.8 – Locale destinato alle maestranze



Comune di Forio

Città Metropolitana di Napoli

Settore VIII - Patrimonio

Stazione di cura, soggiorno e turismo estiva ed invernale
Via Giacomo Genovino, 2 – 80075 Forio (NA)

Il committente mette a disposizione dell'impresa presso i cimiteri comunali a seconda delle proprie disponibilità, un locale destinato a deposito dei materiali e attrezzature necessarie per l'esecuzione delle operazioni cimiteriali, per il quale il Committente medesimo si riserva la facoltà di attuare controlli e verifiche periodiche sullo stato d'uso e mantenimento. La scelta del locale da concedere all'affidatario sarà concordato a seconda delle disponibilità con la stazione appaltante. L'Affidatario è responsabile dei locali assegnati, dei mezzi e dei materiali ivi custoditi.

Art.9 – Clausola sociale

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale e nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, l'aggiudicatario del contratto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo l'applicazione del CCNL di settore ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 81/2015, nel rispetto delle esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto.

L'Affidatario dovrà garantire il servizio presso i cimiteri comunali di 4 operai a tempo indeterminato, con qualifica operaio Livello B3, CCNL FISE ASSOAMBIENTE, con mansione di operatore cimiteriale.

Per lo svolgimento delle attività, l'impresa dovrà impiegare personale dotato di idonea certificazione di Qualifica Professionale per "Addetto alle operazioni cimiteriali e di sepoltura", come previsto dalla Regione Campania. Il progetto prevede l'occupazione di almeno **4 unità lavorative**, di cui almeno tre con attestazione di necroforo, mentre l'altra unità sarà destinata a mansioni generali.

Tutte le unità dovranno occuparsi dell'esecuzione dei servizi cimiteriali, tra cui inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione, pulizia e movimentazione dei resti mortali, movimentazione dei feretri, movimentazione del materiale di risulta derivante dalle operazioni cimiteriali e utilizzo di mezzi meccanici per le attività operative.

Dette figure professionali dovranno occuparsi, nello specifico, delle seguenti attività:

- Trasporto del feretro dalla camera mortuaria fino al luogo di sepoltura/tumulazione;
- scavo della fossa;
- inumazione del feretro;
- taglio della cassa di zinco;
- esumazione del cadavere;
- tumulazione del feretro;
- estumulazione dei resti mortali;
- utilizzo di mezzi meccanici per le attività.

Art.10 – Disciplina delle maestranze nei cimiteri

L'affidatario ha l'obbligo di osservare e far osservare dai suoi operai le leggi, i regolamenti e le prescrizioni indicate dal competente ufficio comunale, nonché di tenere un comportamento consono alla funzione e alle circostanze in cui si svolgono le attività del servizio, di dotare i dipendenti di un abbigliamento decoroso ed uniforme. L'affidatario dovrà fornire tutto il personale di idoneo cartellino di riconoscimento dotato di foto, il quale dovrà essere tenuto sempre ben visibile dal personale stesso.

L'affidatario dovrà provvedere alla condotta effettiva dei lavori con proprio personale tecnico idoneo, formato ed informato, di provata capacità ed adeguato, numericamente e qualitativamente, alle necessità ed in relazione ai lavori da eseguirsi.

L'affidatario risponde dell'idoneità del personale incaricato dei lavori, nonché del suo equipaggiamento, soprattutto per quanto concerne il vestiario di lavoro ed i DPI occorrenti. Il personale della affidataria dovrà essere in particolare formato, informato, addestrato circa l'esposizione specifica ai rischi del luogo di lavoro di che trattasi oltre che a quello principale elettrico. L'affidatario curerà particolarmente la formazione del personale relativamente agli atteggiamenti da tenere in conseguenza delle valenze etiche e sociali dei luoghi nei quali si troverà a operare, che dovranno essere improntati alla massima riservatezza, correttezza formale, sobrietà e decoro.

Il Comune di Forio avrà diritto di inibire l'accesso al cimitero comunale a quei dipendenti che contravvengano alle disposizioni del Regolamento di Polizia Mortuaria, alle istruzioni impartite dagli uffici comunali competenti o che, in ogni caso, mantengono un comportamento scorretto e non consono al decoro e alla sacralità del luogo.

Il personale dell'affidatario che dovesse risultare non idoneo allo svolgimento del servizio dovrà essere sostituito su richiesta del Comune. Al personale dell'affidatario addetto agli impianti elettrici sarà consentito il libero accesso nei cimiteri in qualunque momento, previa esibizione di idonea tessera di riconoscimento.



Comune di Forio

Città Metropolitana di Napoli

Settore VIII - Patrimonio

Stazione di cura, soggiorno e turismo estiva ed invernale
Via Giacomo Genovino, 2 – 80075 Forio (NA)

Art.11 – Attrezzature e macchinari

Si prevede l'impiego di attrezzature conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni. Tali attrezzature si intendono comprese nei prezzi di contabilità e dovranno essere idonee, in relazione alla natura e alle caratteristiche del servizio da eseguire. L'impiego, la scelta e le caratteristiche tecniche degli attrezzi e delle macchine dovranno garantire efficienza operativa, sicurezza e perfetto stato di manutenzione. Tutte le attrezzature dovranno essere dotate dei necessari dispositivi di protezione e sicurezza, al fine di salvaguardare l'incolumità degli operatori e dei terzi da eventuali rischi o infortuni.

Tra le attrezzature e macchinari da utilizzare rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ALZA FERETRO
- CALA BARE
- TRABATTELLO MOBILE
- TRANSENNE DI PROTEZIONE SCAVI
- RECINZIONE CON PANNELLI METALLICI SCHERMATI
- APE CAR/MOTOCARRIOLA per movimentazione dei materiali e del terreno per le attività cimiteriali
- ATTREZZI COMUNI.

Art.12 – Sede operativa, comunicazioni e reperibilità

L'Affidatario dovrà individuare un responsabile incaricato della gestione del servizio, reperibile anche telefonicamente (su linea fissa e cellulare), il quale curerà i rapporti operativi e organizzativi con il Comune di Forio. Prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, l'Affidatario dovrà comunicare il nominativo del coordinatore/responsabile, nonché i giorni e gli orari di apertura dell'ufficio di riferimento per le comunicazioni e la gestione delle attività.

Art.13 – Sicurezza sui luoghi di lavoro

L'Affidatario è tenuto al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, tutela della salute ed igiene del lavoro, che riguardano sia le proprie maestranze, sia i mezzi d'opera, sia gli eventuali lavoratori autonomi o imprese terze cui intenda affidare, anche parzialmente, l'esecuzione di prestazioni specialistiche comprese nel servizio.

L'Affidatario si assume inoltre anche l'onere di effettuare i necessari sopralluoghi nelle aree di lavoro al fine di garantire l'esecuzione delle attività affidate nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

L'Affidatario dovrà dimostrare la regolarità della propria posizione rispetto alle prescrizioni del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, depositando, contestualmente all'avvio del servizio, copia del proprio Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).

Rientrando l'affidatario nell'ambito di applicazione del citato decreto legislativo, egli dovrà inoltre redigere e presentare agli organi competenti, nonché al Comune di Forio, i Piani di Sicurezza previsti dalla normativa vigente.

I piani dovranno comunque essere aggiornati nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso della durata del contratto, nonché ogni qualvolta intenda apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare. Sarà compito del Responsabile incaricato (addetto e/o preposto) far rispettare tutto quanto previsto dal piano stesso.

L'affidatario si assume inoltre l'obbligo:

- dell'osservanza delle norme di sicurezza verso persone terze (visitatori, parenti, ecc.) e della predisposizione a sue spese di tutte le misure ritenute necessarie per la prevenzione e protezione nei loro confronti;
- di dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante di qualsiasi infortunio in cui incorrano il proprio personale o terzi precisando circostanze e cause;
- di predisporre ogni provvedimento allo scopo di evitare ogni forma di inquinamento ambientale e a provvedere a proprie cure e spese lo smaltimento di rifiuti derivanti dai lavori in discariche autorizzate secondo quanto previsto dalle vigenti normative;
- di provvedere a tutti gli adempimenti al fine di consentire l'eliminazione di eventuali rischi da interferenza e costi supplementari.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e sicurezza di cui al presente articolo, determina grave inadempimento e, come tale, rappresenta motivo di risoluzione del contratto.

Art.14 – Tariffe di servizio applicate

Le tariffe applicate, al netto dell'IVA, sono quelle stabilite dalla Stazione Appaltante con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 25/02/2022, avente ad oggetto: *Nuovo Regolamento comunale di Polizia Mortuaria*, finalizzato ad armonizzare le attività e l'organizzazione delle funzioni e delle risorse, pubbliche e private, al fine di garantire la tutela della salute e dell'igiene pubblica, e ha altresì stabilito tariffe dei servizi cimiteriali, prevedendo con Deliberazione di Giunta Comunale n.143/2014, una riduzione del 50% per i richiedenti in possesso di ISEE non superiore ad € 7.000,00;



Comune di Forio

Città Metropolitana di Napoli

Settore VIII - Patrimonio

Stazione di cura, soggiorno e turismo estiva ed invernale
Via Giacomo Genovino, 2 – 80075 Forio (NA)

Le tariffe attualmente vigenti sono le seguenti:

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	TARIFFA
INUMAZIONE	Operazione di scavo, interrimento e livellamento solco	GRATUITO
ESUMAZIONE	Operazione di scavo con recupero resti mortali e loro collocazione in loculo, livellamento del solco	€ 230.00
	(Maggiorazione) re-interro	€ 50.00
TUMULAZIONE	Posizionamento feretro nel manufatto e chiusura del tumulo con muratura secondo le disposizioni del Regolamento di P.M.	€ 300.00
ESTUMAZIONE	Operazione di apertura tumulo e apertura del feretro con prelievo resti mortali e loro collocazione in loculo	€ 350.00
TRASLAZIONE	Operazione di spostamento dei resti mortali da un loculo all'altro	€ 50.00
DEPOSIZIONE CENERI IN CELLETTE	Posizionamento ceneri nel loculo e chiusura celletta cineraria	
DISPERSIONE CENERI	Dispersione ceneri sul territorio comunale e/o in mare come da normativa vigente e disposizioni del Regolamento di P.M	€ 50.00
OBITARIO	Utilizzo sala obitoriale	GRATUITO

Art.15 – Provvedimento di approvazione a contrarre e modalità di affidamento:

L'affidamento avverrà ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 36/2023, ovvero mediante **procedura aperta** a tutti gli operatori economici con i requisiti richiesti dal presente bando di gara nell'ambito della categoria merceologica relativa alla procedura de quo, sulla piattaforma telematica **TuttogareComune di Forio** raggiungibile all'indirizzo: <https://forio.tuttogare.it>.

a) Data di esperimento della procedura:

La gara d'appalto sarà esperita telematicamente attraverso la piattaforma telematica Tuttogare – Comune di Forio, secondo i termini temporali stabiliti nella procedura telematica di gara.

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic Identification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 36/2023 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID. L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

b) Importo complessivo dell'affidamento:

L'affidamento di servizi è costituita da un unico lotto, tenuto conto dei principi di cui all'art.58 del D.Lgs. 36/2023, non si ritiene frazionale, in quanto la funzionalità è assicurata solo se si realizza l'affidamento nel suo complesso ed il cui valore scaturito dal quadro economico approvato con Delibera di G.M. N. 339 del 06/11/2025, è determinato in **€ 460.202,37**, di cui **€ 377.215,05** per costi del servizio oltre IVA come per legge, comprendente **€ 370.875,30** quale importo a base d'asta ed **€ 6.339,75** per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso).

Gli importi succitati sono indicati nel quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	
A_SERVIZIO A BASE D'ASTA per mesi 36	
a.1) IMPORTO MANODOPERA	316.987,44 €
a.2) ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	6.339,75 €
a.3) COSTO MATERIALE 2% di a.1	6.339,75 €
a.4) UTILE D'IMPRESA 15%	47.548,12 €
TOTALE A (a1+a.2+a.3+a.4)	377.215,05 €
TOTALE IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO PER MESI 36	370.875,30 €
B_SOMME A DISPOSIZIONE DELL'ENTE	
b.1) Iva sul servizio al 22%	82.987,31 €
TOTALE B	82.897,31 €



Comune di Forio

Città Metropolitana di Napoli

Settore VIII - Patrimonio

Stazione di cura, soggiorno e turismo estiva ed invernale
Via Giacomo Genovino, 2 – 80075 Forio (NA)

TOTALE	460.202,37 €
---------------	---------------------

Il valore dell'affidamento è pari ad € 377.215,05, di cui € 370.875,30 per importo del servizio a base di asta e € 6.339,75 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge come indicati nella tabella di seguito riportata:

Importo del servizio a base d'asta	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	Totale
370.875,30 €	6.339,75 €	377.215,05 €

c) Durata:

La durata del servizio è fissata in **36 mesi**, decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto ovvero dall'eventuale consegna sotto riserva di legge.

d) Fonte del finanziamento:

L'importo complessivo del quadro economico è finanziato con fondi di bilancio comunale, connessi alla gestione del servizio cimiteriale, derivanti dalle entrate relative alle attività da svolgere sulla base delle tariffe approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 25/02/2022, nonché dai proventi derivanti dalla vendita dei loculi e dei lotti nei cimiteri comunali di Forio di cui all'art.14.

e) Precisazione sui costi della manodopera:

L'operatore concorrente, a pena di inammissibilità, dichiara:

- Di impegnarsi a garantire al personale impiegato nei servizi il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di servizi comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- che l'indicazione dei propri costi di manodopera e degli oneri aziendali di sicurezza deriva da una valutazione effettuata sulla base delle attuali capacità produttive dell'impresa e dei costi effettivi sino ad oggi sostenuti, posti in rapporto all'appalto cui si concorre;
- che pertanto, sulla base della stima effettuata, l'indicazione del corrispettivo contrattuale proposto è remunerativo per l'impresa, tenendo conto di tutte le condizioni necessarie per l'esecuzione dei lavori, con particolare riferimento al costo della manodopera e degli oneri aziendali di sicurezza.

f) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

Il CPV riferito all'appalto di servizi in oggetto è il seguente:

CPV	Declaratoria	Importi in euro servizi	Incidenza sul Totale
98371110-8	Servizi cimiteriali	377.215,05 €	100.00 %

Art.15 - Termine dei servizi

Le prestazioni oggetto di affidamento devono essere eseguite con le seguenti modalità:

- L'inizio del servizio entro **15 giorni** dalla data di sottoscrizione del contratto e successivo "Verbale di Consegna".
- Durata complessiva dell'affidamento: **36 mesi**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di poter procedere alla consegna anche sotto riserva di legge.

Art.16 - Soggetti ammessi a partecipare alla procedura di gara

Sono ammessi alla partecipazione alla gara gli operatori economici in forma singola o associata iscritti nel Registro delle Imprese per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura (**Servizi cimiteriali**). Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del D.Lgs. 36/2023.

La documentazione progettuale economica – finanziaria ed amministrativa è disponibile sulla piattaforma sulla piattaforma Tuttogare – Comune di Forio all'indirizzo: <https://forio.tuttogare.it>, nella apposita tipologia documentale. Il sopralluogo dei luoghi dove sono ubicati i cimiteri comunali è obbligatorio.

L'operatore economico, al fine di poter rendere la dichiarazione di cui ai successivi punti della *Documentazione Amministrativa* del presente bando-disciplinare, nonché nel suo esclusivo interesse potrà recarsi presso i luoghi sono ubicati i cimiteri comunali (**Cimitero di Forio**



Comune di Forio

Città Metropolitana di Napoli

Settore VIII - Patrimonio

Stazione di cura, soggiorno e turismo estiva ed invernale

Via Giacomo Genovino, 2 – 80075 Forio (NA)

Capoluogo e Cimitero della Frazione Panza), negli orari di apertura al pubblico, al fine di controllare lo stato di conservazione ed il funzionamento degli impianti di illuminazione votiva installati, senza alcuna autorizzazione preventiva e/o attestazione da parte dell'U.T.C.;

Richiesta chiarimenti:

Sarà inoltre possibile, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del progetto, utilizzando direttamente l'apposita finestra dedicata della piattaforma elettronica **secondo i termini temporali stabiliti nella stessa trattativa opportunamente predisposta sulla piattaforma stessa.**

A tali quesiti si provvederà, stesso mezzo, a dare risposta scritta, nella fattispecie la risposta sarà aperta e visibile a tutti i potenziali concorrenti. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine sopra indicato. Le FAQ emesse potranno essere pubblicate anche sul sito istituzionale on-line, visibili all'Albo Pretorio on-line, sul sito web istituzionale del Comune di Forio all'indirizzo: <https://www.comuneforio.it>

Art.17 - Modalità di presentazione dell'Offerta

L'operatore economico dovrà presentare la propria offerta tecnica ed economica e la relativa documentazione amministrativa richiesta utilizzando la piattaforma elettronica summenzionata ed inserendo il tutto secondo le modalità indicate nella procedura aperta di cui trattasi strutturata dal Comune di Forio avente ad oggetto: ***"PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI PRESSO I CIMITERI COMUNALI DI FORIO CAPOLUOGO E DELLA FRAZIONE "PANZA" PER LA DURATA DI 3 ANNI DEL COMUNE DI FORIO (NA)"*** **entro e non oltre i termini temporali stabiliti nella stessa trattativa opportunamente predisposta sulla piattaforma telematica.**

La predetta documentazione, amministrativa, tecnica ed economica, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere conforme a quanto richiesto dal presente bando ed essere inserita in forma digitale secondo le modalità richieste dal sistema operativo elettronico, il tutto secondo i passaggi definiti nella specifica strutturazione impostata dalla Stazione Appaltante per l'opera di che trattasi.

Di seguito vengono riportati i contenuti minimi della documentazione di cui si compone l'offerta che in via generale viene suddivisa così come segue:

- 1) Documentazione Amministrativa
- 2) Offerta Tecnica
- 3) Offerta Economica

1. Documentazione Amministrativa

La Documentazione Amministrativa creata digitalmente, dovrà essere composta dai seguenti documenti ed attestazioni, essenziali da fornire alla Stazione appaltante per l'acquisizione delle informazioni necessarie ed inderogabili sull'Operatore Economico:

✓ Parte I - Informazione sull'operatore Economico:

1. **Domanda di partecipazione alla gara**, sottoscritta dal titolare e/o legale rappresentante nella quale dovranno essere indicati i dati identificativi dell'Operatore Economico, denominazione o ragione sociale, codice fiscale, partita IVA, e-mail pec o dati equipollenti. Il concorrente dovrà indicare le modalità con le quali intende partecipare alla procedura se operatore singolo od associato e, in tale ultima ipotesi, dovrà indicare le quote di partecipazione all'associazione, comunque costituita e specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'Operatore Economico dovrà dichiarare che l'offerta formulata implica la piena conoscenza ed accettazione senza riserva gli elaborati tecnici economici che formano parte integrante e sostanziale degli atti di gara. Nel caso di concorrente costituito da A.T.I. o Consorzio non ancora costituito la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento valido di identità del/dei sottoscrittore/i.

La domanda potrà essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in copia autenticata ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, la documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

2. **Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000**, dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si



Comune di Forio

Città Metropolitana di Napoli

Settore VIII - Patrimonio

Stazione di cura, soggiorno e turismo estiva ed invernale

Via Giacomo Genovino, 2 – 80075 Forio (NA)

tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio con la quale, i predetti soggetti attestino **di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna, divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena, su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per nessuno dei seguenti reati:**

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, i soci e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, **cessati dalle cariche nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando relativo alla presente procedura**, dovranno dichiarare l'insussistenza delle suddette cause ostative. Nei casi di cessione di azienda, fusione e incorporazione societaria, affitto d'azienda i legali rappresentanti e il direttore tecnico delle società cedenti, incorporate, fuse o affittuarie con altra società, sono considerati come rientranti fra i soggetti **«cessati dalla carica»** e pertanto dovranno produrre la dichiarazione di cui al precedente punto qualora la vicenda societaria sia avvenuta nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara. **L'esclusione e/o il divieto operano anche per detti soggetti qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.**

3. Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 dal rappresentante legale della ditta o suo procuratore, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il concorrente consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 **attesta:**

- a) che a suo carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- b) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, così come individuate dagli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione dello Stato in cui l'operatore economico è stabilito, ovvero di aver ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, prima della presentazione dell'offerta;
- c) di non aver commesso infrazioni gravi, debitamente accertate relativamente alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di aver rispettato gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato al D.lgs n.36/2023;
- d) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, ne è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- e) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- f) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse non diversamente risolvibile per essere intervenuto nello svolgimento di procedure di aggiudicazione di appalti e/o concessioni influenzandone, in qualsiasi modo, i risultati, ovvero per aver avuto direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto di procedure di appalto o di concessione;
- g) di non essere in una situazione che comporta una distorsione della concorrenza derivante da precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 78 comma 1 del D.lgs 36/2023, ovvero di trovarsi in una delle condizioni ivi previste ma che tale circostanza non incide sulla legittimità della procedura poiché non comporta una violazione dei principi di non



Comune di Forio

Città Metropolitana di Napoli

Settore VIII - Patrimonio

Stazione di cura, soggiorno e turismo estiva ed invernale
Via Giacomo Genovino, 2 – 80075 Forio (NA)

discriminazione e di trasparenza; In tale ipotesi il concorrente verrà invitato a provare, entro un termine non superiore a dieci giorni, che la partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza.;

- h) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- i) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione ovvero di essere stato iscritto ma il periodo di interdizione si è concluso;
- j) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, ovvero di essere incorso nella violazione ma che è trascorso un anno dall'accertamento definitivo della violazione e ne è stata disposta la rimozione;
- k) di non essere soggetto agli obblighi di cui alla legge 68/99 e precisa le condizioni esonerative e/o di non assoggettabilità, ovvero dichiara di essere soggetto e di aver ottemperato agli obblighi di assunzione di cui alla legge 68/99;
- l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
- m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

4. **DGUE - Documento di Gara Unico Europeo**, ai sensi dell'art.91 del D.Lgs n.36/2023, il partecipante alla gara dovrà presentare il D.G.U.E. redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione europea debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa.

✓ Parte II – Motivi di esclusione

La stazione appaltante verifica l'assenza di cause di esclusione automatiche di cui all'articolo 94 del "Nuovo Codice" attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24 del d.lgs 36/2023, la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico, nonché tramite l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni.

La stazione appaltante, con le medesime modalità di cui al comma precedente, verifica l'assenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95, e il possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli articoli 100 e 103.

Agli operatori economici non possono essere richiesti documenti che comprovano il possesso dei requisiti di partecipazione o altra documentazione utile ai fini dell'aggiudicazione, se questi sono presenti nel fascicolo virtuale dell'operatore economico, sono già in possesso della stazione appaltante, per effetto di una precedente aggiudicazione o conclusione di un accordo quadro, ovvero possono essere acquisiti tramite interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni.

Le cause di esclusione di cui sopra non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo n. 159 del 2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al presente affidamento.

Le cause di esclusione previste nella presente Sezione non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo n. 159 del 2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al presente affidamento.

✓ Parte III – Criteri di selezione

I criteri di selezione richiesti per la partecipazione all'appalto comprendono:

- a) **Requisiti di idoneità professionale**
- b) **Capacità tecnico-organizzativa**

Requisiti di idoneità professionale:

5. **Dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 dal rappresentante legale della ditta o suo procuratore, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il concorrente consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 attesta:



Comune di Forio

Città Metropolitana di Napoli

Settore VIII - Patrimonio

Stazione di cura, soggiorno e turismo estiva ed invernale
Via Giacomo Genovino, 2 – 80075 Forio (NA)

- a) **di essere iscritto** nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per attività inerente l'oggetto della gara (**Servizi cimiteriali**) ed indica il numero e la data di iscrizione, la denominazione o ragione sociale, la durata della società, l'oggetto sociale, la composizione societaria con l'espressa indicazione delle quote percentuali di capitale possedute, la sede legale, il codice attività, i nominativi, le date di nascita e le residenze dei titolari, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, degli eventuali direttori tecnici, dei soci, dei soci accomandatari, dei componenti del collegio sindacale, eventuali soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del bando di gara. Da detta dichiarazione dovrà, altresì, risultare l'inesistenza di procedure fallimentari, l'inesistenza di procedure concorsuali in corso, l'inesistenza nei confronti della ditta, dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici, nonché degli eventuali componenti dell'organo di amministrazione e del collegio sindacale delle cause ostative ai sensi dell'art. 67 del decreto legislativo n. 159/2011;
- b) **di aver preso visione** delle condizioni generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio, ivi compresi gli oneri connessi agli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, gli oneri connessi al trattamento retributivo del personale, di aver giudicato il servizio di cui trattasi realizzabile, il capitolato d'oneri adeguato incluso di tutti gli obblighi ivi previsti, il costo nel complesso remunerativo e tali da consentire il ribasso offerto;
- c) **di aver valutato e tenuto in debita considerazione** i costi derivanti dall'obbligo di rispettare le norme di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e tutta la normativa vigente in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- d) **di non essersi avvalso** dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001 ovvero di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;
- e) **di essere in regola** con i versamenti previsti per il rilascio della certificazione di regolarità contributiva (DURC);
- f) **di aver formulato** l'offerta tenendo conto degli obblighi derivanti dall'applicazione del C.C.N.L. di categoria e di impegnarsi al rispetto del medesimo per tutta la durata dei servizi;
- g) **di essere a conoscenza** che l'appalto è soggetto alle norme di cui all'art.3 della legge n.136 del 13.8.2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e di impegnarsi al rispetto di tutte le norme in essa contenute;
- h) **di essere a conoscenza** di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Stazione Appaltante con la Prefettura/U.T.G. di Napoli, che qui s'intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- i) **di aver esaminato** la documentazione allegata alla presente procedura postain visione dalla Stazione Appaltante, avendo avuto la facoltà di integrare o ridurre la documentazione che ritiene mancante rispetto a quanto previsto in quella tecnico-economica a base di gara, motivo per cui tali aspetti non possono essere oggetto di riserva durante il corso dell'esecuzione del contratto;
- j) **di essersi recato** sui luoghi dove sono ubicati i cimiteri comunali, e di aver preso visione delle condizioni generali degli stessi, nonché di aver esaminato le circostanze generali e le condizioni contrattuali inerenti l'affidamento di cui trattasi e di aver giudicato la stesso realizzabile da consentire la proposta tecnica ed economica offerta, motivo per cui tali aspetti non possono essere oggetto di riserva durante il corso delle successive attività;

Capacità economica finanziaria e tecnico organizzativa:

- a) **di possedere la capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art.100, comma 1, lett.b), del D. Lgs.36/2023e di possedere un fatturato globale non inferiore al doppio del valore stimato dell'appalto, maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura;**
- b) **di possedere la capacità tecnica di cui all'art. 100, comma 1, lett. c),del D. Lgs.36/2023 e di aver eseguito nel precedente triennio (2022 – 2023 – 2024) dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati;**

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio ordinario o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in copia autentica.

6. Documentazione attestante l'avvenuto versamento contributo ANAC, il versamento dell'importo a carico del concorrente è stabilito in **€ 33,00** a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, esclusivamente, con le modalità e i termini di cui alle Istruzioni operative in vigore dal 1° gennaio 2016. L'attestazione dell'avvenuto pagamento dovrà essere trasmesso tra i documenti di gara.

✓ Parte IV – ANAC e Garanzie:

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà attraverso il nuovo **Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE 2.0)**, come sancito dalla Delibera n. 262/2023 e successiva Delibera n.582/2023, che consentirà l'acquisizione dei documenti a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici ed agli Operatori Economici di inserire a sistema i documenti la cui produzione è a proprio



Comune di Forio

Città Metropolitana di Napoli

Settore VIII - Patrimonio

Stazione di cura, soggiorno e turismo estiva ed invernale
Via Giacomo Genovino, 2 – 80075 Forio (NA)

carico. L'**Operatore Economico** accedendo al fascicolo ha possibilità di creare un repository dove collezionare documenti utili in sede di partecipazione alle procedure per l'affidamento di contratti pubblici.

Ciò permetterà alla **Stazione Appaltante** la possibilità, attraverso un'interfaccia web integrata con i servizi di cooperazione applicativa con gli Enti Certificanti, di procedere all'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici messi a disposizione da diversi enti certificanti. Si rimanda alle indicazioni riportate sul portale ANAC al fine di consentire agli operatori economici il caricamento della documentazione necessaria per la verifica dei requisiti. L'operatore è obbligato ad inserire nel proprio Fascicolo Virtuale tutta la documentazione comprovante la verifica dei requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di **esclusione** si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante. Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Garanzia provvisoria

Per i concorrenti è richiesta una garanzia provvisoria di **euro 7.544,30** (2 % dell'ammontare dell'affidamento) come disposto all'art. 106 del D. Lgs. n. 36 del 2023, mediante cauzione con versamento in contanti in tesoreria o fideiussione bancaria.

Garanzia definitiva

Ai sensi dell'articolo 117, comma 1, del Codice, l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, che cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Tale garanzia è del **10%** dell'importo contrattuale, aumentata (in caso di ribasso d'asta superiore al 10%) di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; (in caso di ribasso superiore al 20%) di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. È fatta salva la riduzione in applicazione dell'articolo 93, comma 7, del Codice. La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'articolo 117 del Codice, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione delegante.

Tale garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Affidatario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia, attestanti l'avvenuta esecuzione dei servizi. L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo



Comune di Forio

Città Metropolitana di Napoli

Settore VIII - Patrimonio

Stazione di cura, soggiorno e turismo estiva ed invernale

Via Giacomo Genovino, 2 – 80075 Forio (NA)

garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 117, comma 6 del Codice la mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento

Polizza assicurativa CAR

Ai sensi dell'articolo 117, comma 10, del Codice, l'esecutore del contratto è altresì obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto e in ogni caso almeno dieci giorni prima della data prevista per la consegna dei lavori, a stipulare e consegnare all'Amministrazione delegante una polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione delegante stessa da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione. La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dall'amministrazione committente a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione del servizio; tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto; Le garanzie di cui al presente paragrafo, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo o un consorzio ordinario di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità solidale disciplinato dall'art.48, comma 5, del Codice, la garanzia assicurativa è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati o consorziati.

✓ Parte V – AVVALIMENTI:

E' facoltà delle ditte partecipanti di fare eventualmente ricorso all'avvalimento di cui all'art. 104 del Decreto Legislativo n. 36/2023.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art.101 del D.Lgs36/2023. Comporteranno, in ogni caso l'esclusione dalla procedura le irregolarità essenziali della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto delle dichiarazioni rese o del soggetto responsabile delle stesse.

Comporteranno, in ogni caso l'esclusione dalla procedura le irregolarità essenziali della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto delle dichiarazioni rese o del soggetto responsabile delle stesse.

2. Offerta Tecnica

La busta telematica dell'Offerta Tecnica deve contenere **esclusivamente** l'Offerta Tecnica, illustrante gli elementi oggetto di valutazione tecnica (Qualitativo), come specificati e riportati nel seguente prospetto:

OFFERTA TECNICA

n	CRITERI TECNICI	DESCRIZIONE	Ponderazione 70/100
1	Organizzazione del servizio e piano operativo	Struttura organizzativa proposta, turnazioni, reperibilità, modalità di gestione del personale, sostituzioni, rispetto della normativa in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/2008).	15
2	Qualità delle modalità operative e sostenibilità ambientale	Procedure operative per lo svolgimento delle attività previste nell'affidamento (inumazioni, tumulazioni, estumulazioni, pulizia e manutenzione, ecc)., con particolare riferimento all'utilizzo di attrezzature a basso impatto ambientale, mezzi elettrici, riduzione dei rifiuti e del rumore.	10
3	Piano di manutenzione e decoro del cimitero	Programma dettagliato di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria: cura del verde, arredi, vialetti, segnaletica, pulizia aree comuni e smaltimento rifiuti cimiteriali.	10
4	Gestione amministrativa e informatizzazione dei registri	Modalità di tenuta e aggiornamento dei registri cimiteriali; informatizzazione delle pratiche; sistemi di archiviazione digitale e interfaccia con gli uffici comunali, tracciabilità delle operazioni.	10
5	Piano di comunicazione e qualità dei rapporti con l'utenza	Modalità di gestione delle segnalazioni e dei reclami, trasparenza delle informazioni, tempi di risposta, cortesia e accessibilità del servizio al pubblico.	7
6	Esperienza e qualificazione professionale del personale	Curriculum e qualifiche del personale operativo e del responsabile del servizio; formazione professionale e specifica esperienza nel settore cimiteriale	8



Comune di Forio

Città Metropolitana di Napoli

Settore VIII - Patrimonio

Stazione di cura, soggiorno e turismo estiva ed invernale
Via Giacomo Genovino, 2 – 80075 Forio (NA)

7	Innovazione e servizi aggiuntivi	Proposte migliorative e innovative: ad esempio, sistemi digitali di geolocalizzazione loculi, servizi online per i cittadini, miglioramento illuminazione votiva, pannelli informativi digitali, manutenzione su richiesta.	10
Massimo Punteggio Tecnico			70/100

OFFERTA ECONOMICA (da indicare separatamente)

n	CRITERIO QUANTITATIVO	DESCRIZIONE	Ponderazione 30/100
		Offerta economica - espressa in percentuale unico (%) sull'importo a base di gara	30
Massimo Punteggio Tecnico			30/100

Ciascun elemento di valutazione deve essere illustrato separatamente e ordinatamente nell'Offerta tecnica e deve **altresì contenere, a pena di esclusione, una Relazione descrittiva generale**, relativa al servizio, costituita da massimo n°35 (trentacinque) cartelle formato A4 (facciata) come di seguito riportato:

CRITERIO 1 - massimo 5 (cinque) cartelle A4, da intendersi solo facciata;

CRITERIO 2 - massimo 5 (cinque) cartelle A4, da intendersi solo facciata;

CRITERIO 3 - massimo 5 (cinque) cartelle A4, da intendersi solo facciata;

CRITERIO 4 - massimo 5 (cinque) cartelle A4, da intendersi solo facciata;

CRITERIO 5 - massimo 5 (cinque) cartelle A4, da intendersi solo facciata;

CRITERIO 6 - massimo 5 (cinque) cartelle A4, da intendersi solo facciata;

CRITERIO 7 - massimo 5 (cinque) cartelle A4, da intendersi solo facciata;

Si evidenzia che le migliori offerte costituiranno impegno contrattuale vincolante per l'aggiudicatario, che dovrà quindi mettere in atto esattamente quanto proposto in sede di gara, e che le proposte tecniche avanzate dal concorrente dovranno essere formulate nel rispetto della normativa vigente in materia;

Criteri di valutazione della «Offerta Tecnica»

La valutazione dell'Offerta tecnica è effettuata dalla Commissione giudicatrice, all'uopo nominata, come segue:

- la valutazione avviene distintamente per ciascuno degli elementi a valutazione di tipo qualitativo e discrezionale dei quali è composta, in base alla documentazione contenuta nella busta telematica dell'Offerta Tecnica.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata in base alla seguente formula:

dove:

Ca= Punteggio totale attribuito all'offerta (a);

$$C_a = \sum_n [W_i \cdot V_{ai}]$$

Σn = Sommatoria

n = Numero totale degli elementi di valutazione (i);

Wi= Peso o punteggio attribuito agli elementi di valutazione (i);

Vai= Coefficiente, variabile tra zero e uno, della prestazione dell'offerta (a) rispetto all'elemento di valutazione (i).

I coefficienti Vai di natura qualitativa (offerte tecniche), saranno determinati effettuando la media dei coefficienti di valutazione (compresi tra zero e uno) attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario.

In particolare, con riferimento alla offerta qualitativa, ogni elemento di valutazione sarà valutato da ciascun commissario, il quale attribuisce il punteggio, espresso con due cifre decimali, secondo lo seguente schema di valutazione:

- il coefficiente 0 corrisponde a Insufficiente;
- il coefficiente da 0,01a 0,20 corrisponde a sufficiente;
- il coefficiente da 0,21a 0,40 corrisponde a discreto;
- il coefficiente da 0,41a 0,60 corrisponde a buono;
- il coefficiente da 0,61a 0,80 corrisponde a distinto
- il coefficiente 0,81a 1 corrisponde a ottimo.



Comune di Forio

Città Metropolitana di Napoli

Settore VIII - Patrimonio

Stazione di cura, soggiorno e turismo estiva ed invernale
Via Giacomo Genovino, 2 – 80075 Forio (NA)

Una volta che ciascun commissario avrà attribuito il coefficiente a ciascun concorrente per ogni criterio, sarà calcolata la media dei coefficienti attribuiti. Tale media sarà calcolata troncando prima della terza cifra decimale, senza eseguire arrotondamenti.

Il valore così ottenuto verrà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile in relazione ai criteri 1) e 7). Per ogni criterio si procederà alla riparametrazione dei punteggi assegnando il massimo punteggio previsto alla migliore offerta e punteggi in proporzione lineare alle altre offerte. La somma dei punteggi dell'offerta tecnica sarà calcolata troncando prima della terza cifra decimale, senza eseguire arrotondamenti.

Chiarimenti in merito ai criteri di valutazione:

note in merito alle formalità della documentazione:

- per cartelle delle relazioni descrittive si intendono singole facciate di pagine in formato A4
- (a tal fine le definizioni di "cartella", "facciata" e "pagina" sono sinonimi) con non più di 40 (quaranta) righe per pagina e con scrittura in corpo non inferiore a 10 (dieci) punti, eventualmente contenenti schemi o diagrammi;
- in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente costituiti, devono essere sottoscritte da tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
- dall'offerta tecnica non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, l'offerta economica;

L'offerta tecnica:

- non comporta e non può comportare alcun maggior onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro, a carico della Stazione appaltante, pertanto sotto il profilo economico l'importo contrattuale determinato in base all'offerta economica resta insensibile alla predetta offerta tecnica;
- non può contenere elementi proposti sotto condizione di variazioni del prezzo;
- non può esprimere o rappresentare soluzioni alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o altre condizioni eque, in relazione a uno o più d'uno degli elementi di valutazione;

Si precisa, infine, che le relazioni e tutti gli elaborati relativi all'offerta tecnica, a pena di esclusione dell'offerta, devono essere sottoscritti dal rappresentante legale del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o da un consorzio non ancora costituiti, i suddetti documenti, devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento, aggregazione di imprese o consorzio.

L'offerta Tecnica non può:

- rendere palese, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte l'Offerta Economica o comunque pregiudicarne la segretezza, pena l'esclusione dalla procedura;
- comportare alcun maggior onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro, a carico della Stazione appaltante, pertanto sotto il profilo economico l'importo contrattuale determinato in base all'Offerta Economica resta insensibile alla predetta Offerta Tecnica;
- contenere elementi proposti sotto condizione di variazioni del prezzo;

Il verificarsi di una delle condizioni di cui sopra comporta la non ammissibilità alla valutazione (con conseguente punteggio 0) dell'Offerta Tecnica. Si precisa che per le cartelle eccedenti rispetto a quanto richiesto dal presente Disciplinare, la Commissione non procederà alla valutazione delle stesse. Altresì è prevista l'esclusione del relativo offerente in caso di riferimenti ad elementi che possano compromettere la segretezza dell'offerta economica.

Si evidenzia che le migliori offerte costituiranno impegno contrattuale vincolante per l'aggiudicatario, che dovrà quindi mettere in atto esattamente quanto proposto in sede di gara, e che le proposte tecniche avanzate dal concorrente dovranno essere formulate nel rispetto della normativa vigente in materia;

3. Offerta Economica

L'offerta economica deve essere presentata sulla piattaforma elettronica entro la data di scadenza della suddetta procedura.

L'offerta economica è costituita dalla indicazione del prezzo complessivo offerto con indicazione del corrispondente ribasso percentuale offerto **sull'importo soggetto a ribasso di €370.875,30.**

Il punteggio relativo alla valutazione dell'offerta economica sarà assegnato secondo il metodo cosiddetto bilineare, (secondo il quale il punteggio cresce linearmente fino a un valore soglia, calcolato ad esempio come la media del ribasso dei concorrenti, per poi flettere e crescere ad un ritmo molto limitato).

Al concorrente che avrà offerto il maggior ribasso verrà attribuito il punteggio di 30, agli altri concorrenti verrà attribuito un punteggio inferiore calcolato in base alla seguente formula:

$$Ci \text{ (per } Ai < Asoglia) = X * Ai / Asoglia$$



Comune di Forio

Città Metropolitana di Napoli

Settore VIII - Patrimonio

Stazione di cura, soggiorno e turismo estiva ed invernale

Via Giacomo Genovino, 2 – 80075 Forio (NA)

$Ci \text{ (per } A_i > \text{Asoglia)} = X + (1-X) * [(A_i - \text{Asoglia}) / (A_{\max} - \text{Asoglia})]$

dove:

Ci = coefficiente attribuiti al concorrente i -esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i -esimo

Asoglia= media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

$X = 0,80$

$A_{\max}$ = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

Alla offerta economica l'operatore potrà predisporre una dichiarazione dalla quale risultino i costi sostenuti dalla ditta partecipante per i costi interni della sicurezza "cd. aziendali" ed i costi della manodopera riferiti allo specifico appalto.

Non saranno ritenute attendibili, univoche e idonee a manifestare una volontà certa ed inequivoca dell'impresa di partecipazione alla gara le offerte parziali, condizionate od in aumento e pertanto saranno escluse dalla procedura di gara. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituiti, l'offerta deve – **a pena di esclusione** - essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio ordinario di concorrenti.

Art. 7–Procedura di aggiudicazione

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n.36/2023 secondo i seguenti parametri di valutazione di seguito specificati:

Massimo Punteggio Tecnico	70
Massimo Punteggio Economico	30
TOTALE	100

Art. 18 - Modalità di svolgimento della procedura di gara telematica

La Commissione di gara, nominata con apposito atto del Responsabile del Settore VIII - Patrimonio, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, nel giorno ed all'ora indicati nel presente bando di gara/disciplinare, si riunirà in prima seduta pubblica, presso il l'Ufficio del Responsabile del Settore Comune di Forio, sito Via Giacomo Genovino, 2 – 80075 Forio (NA) ove inizieranno le attività finalizzate alla verifica della documentazione per l'ammissione in gara dei partecipanti, utilizzando la piattaforma elettronica per la gara d'appalto.

Tutte le operazioni potranno pertanto essere seguite da remoto da ogni singolo operatore partecipante alla gara.

Durante tale fase la Commissione procederà:

1. All'esame della documentazione amministrativa trasmessa dai concorrenti e prodotta ovviamente digitalmente e conseguente ammissione, esclusione o riserva dei concorrenti in base all'esito del suddetto esame;
2. Successivamente la Commissione procederà all'apertura, per i soli concorrenti ammessi al prosieguo della gara, della documentazione concernente l'"Offerta Tecnica" per il controllo formale del contenuto della stessa;
3. Le operazioni di gara procederanno poi in una o più sedute riservate, per l'esame della documentazione tecnica presentata ed alla valutazione e attribuzione dei relativi punteggi, in base ai criteri indicati nel presente bando;
4. Procederà all'apertura dell'"Offerta Economica", alla eventuale esclusione dei concorrenti per i quali si sia accertato, in modo univoco, che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e procederà all'attribuzione del punteggio, sulla base delle norme di cui al presente disciplinare. Al termine di tale operazione, sul sistema verrà determinata una graduatoria dell'offerta economicamente più vantaggiosa e si procederà alla verifica della congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti ai sensi dell'art.110 del D.Lgs n.36/2023;

In ogni caso l'Amministrazione - ove lo ritenga necessario - valuterà la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. Qualora una o più offerte dovessero risultare anomale, la seduta di gara sarà sospesa al fine di poter attivare le procedure previste di verifica relative alle offerte anormalmente basse ai sensi dell' art.110 del D.Lgs. n.36/2023.

L'esito dell'eventuale sub procedimento di verifica delle offerte anomale sarà comunicato in occasione dell'ultima seduta pubblica, che avrà ad oggetto l'eventuale esclusione delle offerte ritenute anomale e la proposta di aggiudicazione.



Comune di Forio

Città Metropolitana di Napoli

Settore VIII - Patrimonio

Stazione di cura, soggiorno e turismo estiva ed invernale
Via Giacomo Genovino, 2 – 80075 Forio (NA)

Art.19 – Stipula del Contratto

1. Il contratto è stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della Stazione Appaltante. Nell'occasione l'aggiudicatario deve dare prova di aver effettuato la costituzione del deposito cauzionale definitivo.
2. Il contratto di appalto si perfezionerà solo al momento della sottoscrizione dello stesso.
3. Non vale, ai fini del perfezionamento del contratto, la mera comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione dell'appalto.
4. La comunicazione di aggiudicazione non ha valore di accettazione dell'offerta, ma costituisce semplicemente un presupposto per poter procedere alla stipula del contratto, la quale resta subordinata al rispetto, da parte dell'Aggiudicatario, degli obblighi di legge e delle condizioni fissate nella documentazione di gara.
5. Con la comunicazione di aggiudicazione, la Stazione Appaltante richiede all'Aggiudicatario di inviare, entro il termine fissato nella stessa, la documentazione necessaria, prevista dalla normativa vigente ai fini della stipula del contratto, compresa la garanzia definitiva.
6. Nel caso in cui la situazione dell'Aggiudicatario impedisse per legge la formalizzazione, la Stazione Appaltante fisserà un termine perentorio per la stipula del contratto che, se non rispettato, comporterà la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della garanzia provvisoria, salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito.
7. Tutte le spese contrattuali, imposte e tasse, se dovute, secondo le leggi in vigore sono a carico dell'Aggiudicatario. Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Nei casi di cui al precedente comma, ed in ogni altro caso di revoca dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di: aggiudicare l'appalto ad altro concorrente utilmente collocato in graduatoria, ove ciò sia considerato vantaggioso per la Stazione Appaltante stessa, facendo comunque carico all'inadempiente, a titolo di risarcimento danni, delle maggiori spese derivanti alla Stazione Appaltante in conseguenza del ricorso al successivo miglior offerente in graduatoria;

Art. 20 – Esecuzione Anticipata del Contratto – Verbale di consegna

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di pretendere comunque l'esecuzione del contratto, anche prima della sua formalizzazione, mediante apposito atto di consegna sotto le riserve di legge.

Con verbale di consegna l'affidatario prende in carico la gestione delle attività connesse al presente affidamento.

Alla cessazione del servizio, l'Affidatario dovrà riconsegnare, previo apposito verbale di riconsegna. Sarà inoltre cura dell'Affidatario restituire al Comune ovvero al nuovo gestore la documentazione tecnica ed amministrativa concernente il servizio ed adeguatamente aggiornata e la banca dati relativa alla gestione del servizio di che trattasi (anagrafica dei servizi attivi al termine dell'affidamento e dei relativi utenti, che saranno messi a disposizione in copia cartacea ovvero in formati digitalizzati in formato aperto secondo gli standard definiti dall'Agenzia per l'Italia Digitale, a seconda dei casi).

Art. 21 – Modifiche e integrazioni al Contratto

1. Le modifiche al contratto stipulato potranno essere effettuate dalle parti secondo quanto disposto dall'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023.
2. Si conviene che, nel rispetto delle procedure di rito, su indicazione e/o comunicazione della Stazione Appaltante, potranno essere apportate al contenuto e alle modalità di espletamento dell'appalto i perfezionamenti, le integrazioni e le modifiche ritenuti necessari per il migliore svolgimento degli stessi, o per sopravvenute impreviste esigenze riferite all'attività istituzionale del Comune di Forio (NA).

Art. 22– Divieto di cessione del contratto – Subappalto

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
2. Le imprese che intendessero avvalersi del subappalto dovranno indicare all'atto dell'offerta la quota e la tipologia dei servizi e delle forniture che intendono subappaltare, previa autorizzazione formale del Comune di Forio, nel rispetto alla disciplina vigente in materia.

Art. 23– Oneri e obblighi a carico dell'Affidatario - Garanzia per l'esecuzione del contratto

1. Oltre a quanto stabilito in precedenza, sono a totale carico dell'aggiudicatario, senza dar luogo a nessun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi:
 - a) tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la realizzazione del contratto dal giorno della notifica dell'aggiudicazione della stessa e per tutta la sua durata;
 - b) l'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente al committente ogni circostanza e/o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto.
2. L'Aggiudicatario, inoltre, si obbliga a consentire gli opportuni controlli e le ispezioni da parte dei funzionari della Stazione Appaltante.
3. L'Aggiudicatario si assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortunio o danni a persone e cose che dovessero verificarsi in dipendenza dell'appalto, qualunque sia la natura o la causa.
6. L'Aggiudicatario è tenuto a trasmettere entro 20 giorni a mezzo PEC, all'indirizzo: settore8@pec.comune.forio.na.it, fornendo la documentazione necessaria, ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, nonché ogni mutamento inerente la rappresentanza della stessa, fermo restando la facoltà della Stazione Appaltante di risolvere in tale ipotesi il contratto.



Comune di Forio

Città Metropolitana di Napoli

Settore VIII - Patrimonio

Stazione di cura, soggiorno e turismo estiva ed invernale

Via Giacomo Genovino, 2 – 80075 Forio (NA)

7. L'Aggiudicatario è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, assicurazioni sociali, igiene, antinfortunistica, previdenziali e assistenziali e assume a suo carico tutti gli oneri relativi.
8. L'Aggiudicatario è obbligato altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili ed ogni altro adempimento in ordine al rapporto di lavoro secondo le leggi e i contratti di categoria in vigore.
9. L'Aggiudicatario è tenuto ad ottemperare alle norme minime di sicurezza e di salute di cui al D.Lgs.n.81/2008, a comunicare il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Art. 24 – Tempi di esecuzione del contratto

L'Aggiudicatario si impegna all' esecuzione del contratto nel rispetto dei termini indicati all'art. 15 del presente disciplinare di gara nonché riportati nel contratto che sarà stipulato con la Stazione Appaltante.

Art. 25– Risoluzione del Contratto

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante, può risolvere il contratto, durante il periodo di sua efficacia, in presenza di una o più delle seguenti condizioni:
 - a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura;
 - b) l'Aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui ai motivi di esclusione come sopra indicati;
 - c) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del Codice;
 - d) rifiuto ingiustificato per almeno **3** (tre) volte anche non consecutive, delle richieste/chiarimenti del Comune di Forio.
2. La Stazione Appaltante risolverà il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:
 - a) nei confronti dell'Affidatario sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 94-95-96 del Codice 36/2023.
3. Il venir meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione dell'appalto, dei requisiti prescritti nella documentazione di gara da parte dell'Aggiudicatario, determina la facoltà per la Stazione Appaltante di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte della Stazione Appaltante stessa, nonché il diritto di affidare la prestazione, o la sua parte rimanente, a terzi, in danno dell'Aggiudicatario inadempiente.
4. Con riferimento al disposto dell'art. 1456 del Codice Civile, inoltre, il contratto si intenderà risolto di diritto al verificarsi delle seguenti situazioni:
 - a) in caso di frode o di grave inadempienza nella esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
 - b) in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro e pignoramento a carico dell'impresa aggiudicataria;
 - c) ritardi rispetto a quanto stabilito dal Capitolato tecnico;
 - d) nei casi di subappalto non autorizzati dalla Stazione Appaltante;
 - e) mancato rispetto delle normative vigenti, in particolare in materia di tracciabilità dei pagamenti, di cui alla legge n. 136/2010.
5. In ogni caso, resta fermo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento dell'ulteriore danno.
6. Ove la Stazione Appaltante ravvisi la sussistenza di una delle cause sopra descritte, provvederà a contestarle per iscritto all'impresa, tramite PEC, fissando un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni per le eventuali controdeduzioni. Decorso tale termine, la Stazione Appaltante adotterà le determinazioni ritenute più opportune dandone notizia motivata all'Aggiudicatario.
7. La risoluzione del contratto viene disposta con atto del Responsabile del Settore competente del Comune di Forio
8. Con la risoluzione del contratto sorge il diritto della Stazione Appaltante di affidare a terzi i servizi o la parte rimanente di questa, in danno dell'Aggiudicatario. Allo stesso, pertanto, saranno addebitate le spese sostenute in più dalla Stazione Appaltante rispetto a quelle previste dal contratto risolto.
9. La risoluzione del contratto non esime l'Aggiudicatario dalla responsabilità civile e penale in cui la stessa può incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Art. 26 – Successione – fallimento- cessione – trasformazione – scissione

1. In caso di morte del titolare, se ditta individuale, ovvero di fallimento dell'Affidatario, se società commerciale, la Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto ovvero concordare con gli eredi o i successori la continuazione dello stesso.
2. In caso di fallimento dell'Affidatario, il contratto sarà risolto, con salvezza di ogni altro diritto e azione in favore della Stazione Appaltante.



Comune di Forio

Città Metropolitana di Napoli

Settore VIII - Patrimonio

Stazione di cura, soggiorno e turismo estiva ed invernale
Via Giacomo Genovino, 2 – 80075 Forio (NA)

In tal caso la Stazione Appaltante si riserva anche il ricorso alla procedura di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore come per legge.

3. La cessione di azienda e gli atti di fusione, scissione e trasformazione non hanno effetto nei confronti della Stazione Appaltante fino a quando il cessionario, ovvero il soggetto giuridico risultante dalla avvenuta trasformazione, fusione o scissione non abbia documentato il possesso dei requisiti richiesti e già sussistenti in capo al cedente.
4. Nei 60 (sessanta) giorni successivi alla comunicazione dell'avvenuta cessione di azienda, fusione, scissione e trasformazione, la Stazione Appaltante può opporsi con provvedimento motivato al subentro del nuovo soggetto giuridico, con conseguente risoluzione del contratto stipulato.

Art. 27– Trattamento e tutela dei dati personali

1. Si dà atto che si osserveranno in materia le norme relative alla "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito definito anche "Codice Privacy").
2. I dati personali richiesti dal presente bando sono necessari e utilizzati esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della eventuale successiva stipula del Contratto.
3. L'Aggiudicatario assicura altresì che siano adottate le misure di sicurezza prescritte nel Codice Privacy per il trattamento dei dati personali. È fatto divieto allo stesso di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche e di qualsiasi altro genere e così pure di divulgare, con qualsiasi mezzo, notizie e dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con la Stazione Appaltante.
4. L'Aggiudicatario è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali i suoi dipendenti possono venire a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione ed inoltre si impegna a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003) e successive modifiche, regolamenti attuativi, integrazioni e determinazioni del Garante.
5. I dati personali degli operatori economici, ai sensi dell'art. 13 e seguenti del D.Lgs. n. 196/2003, «Codice in materia di dati personali», saranno raccolti e trattati esclusivamente per le finalità relative alla presente procedura. In particolare:
 - a. i dati raccolti si riferiscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;
 - b. i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
 - c. il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena di esclusione dalla gara;
 - d. i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - i. il personale interno del Comune di Forio ed i suoi collaboratori;
 - ii. i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - iii. ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990;
6. All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del «Codice in materia di dati personali».
7. Titolare del trattamento dei dati personali connessi alla gestione delle attività dei servizi di cui alla presente gara è il Comune di Forio nella persona del RUP, **Arch. Federica Verde**.
8. Il trattamento di dati sensibili e di carattere giudiziario è autorizzato ai sensi della Legge quadro 8 novembre 2000, n. 328 e dell'articolo 73, comma 1, lett. a, b, c, d, e, del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.
9. L'Aggiudicatario in quanto affidatario è responsabile esterno del trattamento e a tal fine indica, prima della sottoscrizione del contratto, il nominativo di un proprio referente in possesso dei necessari requisiti di esperienza, capacità, affidabilità idonee a garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia, ivi compreso il profilo della sicurezza, quale responsabile del trattamento dati.
10. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, oltre alle ipotesi di responsabilità penale ivi contemplate, l'Aggiudicatario è comunque tenuto al risarcimento del danno provocato agli interessati in violazione della normativa richiamata.

Art. 28 – Risoluzione delle controversie e Foro Competente

1. Tutte le controversie eventualmente insorgenti tra le parti in rapporto al contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione, adempimento e risoluzione, sono deferite, in via esclusiva, alla competenza del Foro di Napoli, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.
2. Per la presentazione dei ricorsi è competente il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania – Sezione di Napoli, entro 30 gg. dalla data di ricezione della comunicazione degli atti,

Art. 29– Tracciabilità

L'Affidatario si impegna ad eseguire i pagamenti, comunque riferibili al servizio in oggetto mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, indicanti il CIG (Codice Identificativo Gara) attribuito dalla Stazione appaltante, utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, di cui dovrà comunicare gli estremi, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare ed ogni loro modica, non impiegando mai denaro contante.



Comune di Forio

Città Metropolitana di Napoli

Settore VIII - Patrimonio

Stazione di cura, soggiorno e turismo estiva ed invernale
Via Giacomo Genovino, 2 – 80075 Forio (NA)

Il mancato utilizzo del bonifico bancario, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità, determina la risoluzione di diritto del presente contratto. L'Aggiudicatario si impegna altresì al rispetto di tutti gli altri obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

Art. 30– Altre Informazioni

L'Affidatario è responsabile, sia civilmente che penalmente, nei confronti del Comune di Forio e di eventuali terzi, per tutti i danni, di qualsiasi natura, che possano essere causati durante o dopo l'erogazione delle prestazioni, per fatto proprio o dei propri dipendenti, collaboratori o incaricati, anche in via indiretta o quale conseguenza dell'esecuzione del servizio, nonché per negligenza, imperizia o colpa nello svolgimento delle attività.

Ogni eventuale risarcimento sarà pertanto a completo ed esclusivo carico dell'Affidatario, il quale non potrà avanzare alcuna pretesa di rivalsa, compensazione o indennizzo nei confronti del Comune concedente.

Il Comune di Forio è espressamente esonerato da ogni responsabilità per:

- danni, infortuni o sinistri occorsi al personale dell'Affidatario nello svolgimento del servizio;
- danni a terzi derivanti dalla mancata osservanza delle obbligazioni contrattuali da parte dell'Affidatario
- ogni altra conseguenza pregiudizievole connessa o riconducibile, anche indirettamente, all'attività oggetto dell'affidamento.

Art. 31 – Oggetti rinvenuti

Qualunque oggetto, di qualsiasi tipo, che si rinvenisse all'interno dei cimiteri durante l'esecuzione delle attività di gestione e svolgimento del servizio dovrà essere consegnato al competente Ufficio Comunale.

Art. 32 – Altre Informazioni

1. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua dall'Amministrazione;
2. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio pubblico.
3. Il periodo di validità dell'offerta è di giorni 180 dall'aggiudicazione;
4. Tutte le dichiarazioni devono essere rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e devono contenere l'esplicito richiamo alle sanzioni penali previste dall'art.76 per l'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate. In tal senso dovrà essere resa anche la dichiarazione di conformità delle copie trasmesse ai fini dell'autenticità prevista dall'art. 19 del D.P.R. 445/2000 e pertanto non sarà ritenuta sufficiente la sola dicitura "per copia conforme", apposta sulle copie stesse, pena l'irricevibilità di tali dichiarazioni;
5. L'Amministrazione potrà comunicare i dati raccolti ai soggetti aventi titolo ai sensi della legge 241/1990 che ne facciano richiesta nonché agli Enti previdenziali e assistenziali ed agli organi dell'autorità amministrativa e giudiziaria per l'assolvimento degli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
6. Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, il concorrente dovrà tener conto esclusivamente delle condizioni, dei requisiti, e delle modalità di aggiudicazione riportate nel presente bando-disciplinare;

Art.33 – Norme di Rinvio

Per quanto non previsto nella presente e negli elaborati tecnico progettuali allegati, si applicano le disposizioni normative primarie e secondarie vigenti in materia, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 36/2023 nonché alle linee guida dell'ANAC.

Forio, li _____

Il Responsabile Unico del Progetto
Arch. Federica Verde